

SUCCESSIONI

E SERIE

NUMERICHE

7 OTTOBRE -

10 NOVEMBRE 2020

19 LEZIONI (39,6%)

DEFINIZIONE DI SUCCESSIONE NUMERICA:

UNA SUCCESSIONE NUMERICA È UNA FUNZIONE $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$

ASSEGNANDO ALLA VARIABILE INDIPENDENTE $n \in \mathbb{N}$ I VALORI $0, 1, 2, \dots$ SI POSSONO (IN LINEA DI PRINCIPIO) OTTENERE I VALORI NUMERICI $a_0 = f(0),$

$$a_1 = f(1), \quad a_2 = f(2), \quad \dots$$

MOTIVAZIONI: I TERMINI

DI UNA SUCCESSIONE SI POSSONO USARE PER APPROSSIMARE UN VALORE NOTEVOLE

DEFINIZIONE DI LIMITE FINITO

SI DICE CHE UNA SUCCESSIONE DI TERMINI

$$a_0, a_1, a_2, \dots$$

CONVERGE AL LIMITE $l,$

OVVERO CHE AMMETTE LIMITE FINITO $l \in \mathbb{R}$

SE LA DISUGUAGLIANZA

$$|a_n - l| < \varepsilon$$

VALE DEFINITIVAMENTE

TE, QUALUNQUE SIA IL VALORE DEL PARAMETRO $\varepsilon > 0.$

CIÒÈ, QUALUNQUE SIA
 $\varepsilon > 0$ DEVE RISUL-

$$\text{TARE } |a_n - l| < \varepsilon$$

PER OGNI VALORE DI
 n SUFFICIENTEMENTE
 GRANDE.

IN ALTRI TERMINI, DE-
 VE ESISTERE UN VA-
 LORE PARTICOLARE DEL-
 L'INDICE n , CHE SI

PUÒ INDICARE CON n_0 ,

OPPURE \bar{n} , O ALTRO,

TALE CHE RISULTI

$$|a_n - l| < \varepsilon \text{ PER}$$

OGNI $n \geq \bar{n}$.

DEFINIZIONE DI LIMITE INFINITO

SI DICE CHE LA SUCCESSIONE (a_n) DIVERGE
 A $+\infty$ SE LA DISUGUA-

$$\text{GLIANZA } a_n \geq M$$

VALE DEFINITIVAMEN-

TE QUALUNQUE SIA IL

VALORE DEL PARAME-

TRO $M \in \mathbb{R}$.

SI DICE CHE LA SUC-
 CESSIONE DIVERGE A

$-\infty$ SE LA SUCCESSIONE DEI TERMINI

— a_n

— a_n

DIVERGE A $+\infty$.

07 OTT. 2020

LE SUCCESSIONI CHE
NON AMMETTONO LI-
MITE SI DICONO IN-
DETERMINATE.

08 OTT. 2020

LA DEFINIZIONE DI SUC-
CESSIONE DIVERGENTE
A $-\infty$ SI PUO' ANCHE
FORMULARE DIRETTA-
MENTE, DICENDO CHE
LA DISUGUAGLIANZA

$$a_n \leq M$$

VALE DEFINITIVAMEN-
TE QUALUNQUE SIA IL
VALORE DEL PARAME-
TRO M .

08 OTT. 2020

STUDIAMO LA SUCCESSIONE

$a_n = 2^n$, I CUI TERMINI
SONO:

$$0, 2, 4, 6, \dots$$

ESSA È DIVERGENTE PER-
CHÉ, QUALUNQUE SIA IL VA-
LORE DEL PARAMETRO M ,
LA DISUGUAGLIANZA

$$2^n \geq M$$

VALE DEFINITIVAMENTE.

STUDIAMO LA SUCCESSIONE $a_n = \frac{1}{n}$, I CUI

TERMINI SONO: OOPS,
QUESTA FUNZIONE, CIOÈ

$$f(n) = \frac{1}{n}$$

NON HA PER DOMINIO
L'INSIEME DEI NUMERI

④ $\{0, 1, 2, 3, \dots\}$

08 OTT. 2020

STUDIAMO ALLORA LA
SUCCESSIONE

$$a_n = \frac{1}{n+1},$$

I CUI TERMINI SONO:

$$a_0 = 1, \quad a_1 = \frac{1}{2},$$

$$a_2 = \frac{1}{3}, \quad a_3 = \frac{1}{4}, \dots$$

VERIFICHIAMO CHE CON-
VERGE A ZERO. A TAL-
FINE, DOBBIAMO VEDERE
SE LA DISUGUAGLIANZA

$$|a_n - l| < \varepsilon$$

VALE DEFINITIVAMENTE
QUALUNQUE SIA IL VALO-
RE DEL PARAMETRO $\varepsilon > 0$.

NEL PRESENTE CASO,

$$\text{PONIAMO } l = 0$$

08 OTT. 2020

POSTO $l = 0$, LA DI-
SUGUAGLIANZA DIVENTA

$$|a_n| < \varepsilon$$

E SICCOME RISULTA

$$a_n = \frac{1}{n+1} > 0$$

PER OGNI $n \in \mathbb{N}$,

$$\text{SI HA } |a_n| = a_n$$

PER OGNI n .

PERCIÒ LA DISUGUA-
GLIANZA DA STUDIARE
SI RIDUCE A

$$\frac{1}{n+1} < \varepsilon$$

ESSA È SODDISFATTA
QUANDO RISULTA

$$n+1 > \frac{1}{\varepsilon},$$

CIOÈ DEFINITIVA-
MENTE.

LA NOTAZIONE PER SCRIVERE I LIMITI DELLE SUCCESSIONI NUMERICHE.

SE LA SUCCESSIONE (a_n)

CONVERGE AL LIMITE FINITO l , SI SCRIVE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l.$$

QUINDI POSSIAMO SCRIVERE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{n+1} = 0$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{-2}{3n+1} = 0$$

SE LA SUCCESSIONE DIVERGE A $+\infty$ SI PUO' SCRIVERE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = +\infty.$$

SE, INVECE, DIVERGE A $-\infty$, SI PUO' SCRIVERE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = -\infty.$$

QUINDI POSSIAMO SCRIVERE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} 2n = +\infty$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} -3n = -\infty.$$

SI PUÒ ANCHE SCRIVERE,
A SECONDA DEI CASI,

$$a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$$

$$a_n \rightarrow +\infty$$

$$a_n \rightarrow -\infty.$$

PERCIÒ POSSIAMO SCRIVERE:

$$2n \rightarrow +\infty$$

$$-3n \rightarrow -\infty$$

$$\frac{1}{n+1} \rightarrow 0$$

$$\frac{-2}{3n+1} \rightarrow 0$$

LA SCORCIATOIA PER IL CALCOLO DEI LIMITI CONSISTE NEL TRATTARE L'INFINITO COME UN NUMERO: AD ESEMPIO, PONENDO $n = +\infty$ NELL'

L'ESPRESSIONE $2n$

SI TROVA $2 \cdot (+\infty)$,

E SI PUÒ CONCLUDERE CHE LA SUCCESSIONE

$a_n = 2n$ SIA $2 \cdot (+\infty)$

$= +\infty$.

INOLTRE, PONENDO

$n = +\infty$ NELL'ESPRESSIONE

$-3n$ SI

TROVA $-3 \cdot (+\infty)$

$= -\infty$.

E ANCORA, PONENDO $n = +\infty$ NELL'ESPRESSIONE

$$\frac{1}{n+1} \text{ SI TROVA}$$

$$\frac{1}{+\infty+1} = \frac{1}{+\infty} = 0.$$

INFINE, PONENDO $n = +\infty$

NELL'ESPRESSIONE $\frac{-2}{3n+1}$

$$\text{SI TROVA } \frac{-2}{3 \cdot (+\infty) + 1} =$$

$$= \frac{-2}{+\infty+1} = \frac{-2}{+\infty}$$

$$= 0$$

I DIFETTI DI QUESTO MODO DI PROCEDERE APPAIONO, AD ESEMPIO, NELLO STUDIO DELLA

SUCCESSIONE $a_n = (-1)^n$, I CUI TERMINI SONO 1, -1, 1, -1, ...

LA SUCCESSIONE È INDETERMINATA, CIOÈ NON È NÉ CONVERGENTE AD UN LIMITE FINITO, NÉ DIVERGENTE A $\pm \infty$.

SI PUÒ ANCHE DIRE CHE NON AMMETTE LIMITE.

08 OTT. 2020

IN QUESTO CASO, I VALORI $+1$ E -1 NON SI DICONO « LIMITI » MA « PUNTI LIMITE ».

SI PUÒ DIRE CHE LA SUCCESSIONE $a_n = (-1)^n$ HA DUE PUNTI LIMITE.

SI NOTI CHE IL TENTATIVO DI ABBREVIARE QUESTO STUDIO PONENDO $n = +\infty$ CONDUCE ALL'ESPRESSIONE FUORVIANTE $(-1)^{+\infty}$.

08 OTT. 2020

CONSIDERIAMO, PER CONCLUDERE, LA SUCCESSIONE $a_n = (-1)^{2n}$, I CUI TERMINI SONO

$1, 1, 1, 1, \dots$

INFATTI RISULTA

$$\begin{aligned} (-1)^{2n} &= \left((-1)^2 \right)^n \\ &= 1^n \\ &= 1 \end{aligned}$$

PER OGNI $n \in \mathbb{N}$.

SI TRATTA DUNQUE DI UNA SUCCESSIONE COSTANTE. POSTO

$l = 1$ RISULTA

$$|a_n - l| = 0 < \varepsilon$$

PER OGNI $n \in \mathbb{N}$, QUALUNQUE SIA $\varepsilon > 0$.

08 OTT. 2020

CONCLUDIAMO CON L'OSSERVARE CHE, PONENDO $n = 40$ IN $(-1)^{2n}$ SI TROVA $(-1)^{2 \cdot (40)} = (-1)^{40}$, IL CHE NON PORTA AL RISULTATO.

09 OTT. 2020

PER METTERE IN EVIDENZA LA DIFFERENZA FRA LA DEFINIZIONE DI LIMITE E L'INTERPRETAZIONE DELLO STUDENTE, CONSIDERIAMO LA SUCCESSIONE $a_n = (-1)^n$, I CUI TERMINI SONO $1, -1, 1, -1, \dots$

09 OTT. 2020

LA CONDIZIONE INDICATA DALLO STUDENTE È SODDISFATTA CON $l = 1$.

INFATTI RISULTA

$$|a_n - l| < \epsilon$$

PER $n = 0$, QUALUNQUE SIA $\epsilon > 0$, IN QUANTO RISULTA $a_0 = 1$ E QUINDI $|a_0 - l| = 0$

VEDIAMO ALLORA LA DEFINIZIONE DI LIMITE: SE PRENDO $\epsilon = 0,2$

LA DISUGUAGLIANZA

$$|a_n - l| < \epsilon$$

NON È SODDISFATTA DEFINITIVAMENTE PERCHÈ NON È SODDISFATTA PER OGNI n DISPARI

09 OTT. 2020

COME SI PROCEDE PER
TROVARE IL LIMITE DI
UNA DATA SUCCESSIONE?

IL DIFETTO DELLA DEFINI-
ZIONE DI LIMITE STA NEL
FATTO CHE ESSA RICHIEDE
LA CONOSCENZA DEL LIMITE
STESSO!

PURTROPPO, NON ESISTE
UN PROCEDIMENTO MECCA-
NICO PER TROVARE IL LI-
MITE (SE ESISTE) DI UNA
SUCCESSIONE DATA.

LA RAGIONE DI CIÒ STA
NEL FATTO CHE IL LIMITE,
SE ESISTE FINITO, È UN
NUMERO REALE, E I NU-
MERI REALI SONO...
SONO DEI LIMITI!

PIÙ PRECISAMENTE, I NU-
MERI REALI SONO I LIMITI
DELLE SUCCESSIONI FON-
DAMENTALI DI NUMERI
RAZIONALI.

UNA SUCCESSIONE (a_n)
SI DICE FONDAMENTALE

SE LA DISUGUAGLIANZA

$$|a_m - a_k| < \varepsilon$$

VALE DEFINITIVAMENTE
QUALUNQUE SIA $\varepsilon > 0$.

NEL CORSO DI ANALISI MATEMATICA I SI STUDIANO SUCCESSIONI PARTICOLARMENTE SEMPLICI, I CUI LIMITI SI TROVANO APPLICANDO I TEOREMI SUI LIMITI:

① TEOREMA SUL LIMITE DI UNA SOMMA

SE $a_n \rightarrow a \in \mathbb{R}$ E
 $b_n \rightarrow b \in \mathbb{R}$ ALLORA
 RISULTA

$$a_n + b_n \rightarrow a + b$$

UN TEOREMA ANALOGO VALE PER LA DIFFERENZA E PER IL PRODOTTO:

$$a_n - b_n \rightarrow a - b$$

$$a_n b_n \rightarrow ab$$

② TEOREMA SUL LIMITE DEL RAPPORTO:

SE $a_n \rightarrow a \in \mathbb{R}$ E

$b_n \rightarrow b \in \mathbb{R}$ CON

$b \neq 0$, ALLORA

$$\frac{a_n}{b_n} \rightarrow \frac{a}{b}$$

OSSERVAZIONE: IL CODOMINIO DELLE SUCCESSIONI NUMERICHE È L'INSIEME \mathbb{R} DEI NUMERI REALI. L'IMMAGINE DI UNA SUCCESSIONE È L'INSIEME $\{a_n : n \in \mathbb{N}\}$
 $= \{a_n \mid n \in \mathbb{N}\}$,
 INSIEME DEI VALORI NUMERICI DEI SUOI TERMINI.

ESEMPIO: LA SUCCESSIONE

$a_n = (-1)^n$ È UNA FUNZIONE $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$

AVENTE PER CODOMINIO L'INSIEME \mathbb{R} DEI NUMERI REALI. LA SUA IMMAGINE È L'INSIEME

$$\{a_n \mid n \in \mathbb{N}\} = \{-1, 1\}$$

IL CODOMINIO COINCIDE CON L'IMMAGINE?

IN GENERALE NO.

L'IMMAGINE DI UNA QUALUNQUE SUCCESSIONE NON PUÒ ESSERE L'INSIEME \mathbb{R} DEI NUMERI REALI (GEORG CANTOR)

DEFINIZIONE DI FUNZIONE

DATI DUE INSIEMI A E B , DETTI DOMINIO E

CODOMINIO, UNA FUNZIONE $f: A \rightarrow B$

È UN SOTTOINSIEME

$\Gamma \subset A \times B$ AVENTE LA PROPRIETÀ FUNZIONALE,

CIOÈ TALE CHE PER OGNI $a \in A$ ESISTA UNO E UN SOLO $b \in B$ TALE CHE $(a, b) \in \Gamma$.

09 OTT. 2020

OSSERVAZIONE: SE

$$b_n \rightarrow b \in \mathbb{R} \text{ CON}$$

$b \neq 0$ ALLORA, PER

LA DEFINIZIONE DI

LIMITE, RISULTA

$$|b_n - b| < \varepsilon$$

DEFINITIVAMENTE.

SE $b > 0$, LA USO

CON $\varepsilon = b$ E TRO-

VO CHE $|b_n - b|$

$< b$ DEFINITIVAMENTE,

CIOÈ

$$-b < b_n - b < b.$$

LA PRIMA DI TALI DI-

SUGUAGLIANZE SI RI-

DUCE A $b_n > 0$.

SIMILMENTE, SE $b < 0$
SI TROVA CHE $b_n < 0$
DEFINITIVAMENTE.

09 OTT. 2020

⑤ TEOREMA SUL LIMITE DI
UNA POTENZA

SE $a_n \rightarrow a \in \mathbb{R}$ E

SE $b_n \rightarrow b \in \mathbb{R}$ CON

$b > 0$, ALLORA

$$b_n^{a_n} \rightarrow b^a$$

LA RISPOSTA AL PROBLEMA
1 È CHE TUTTI I NUMERI
REALI $x \in \mathbb{R}$ SODDISFA-
NO L'UGUAGLIANZA

$$\sqrt{x^2} = |x|.$$

PER VEDERLO, DOBBIAMO
CONTROLLARE CHE
IL SECONDO MEMBRO $|x|$
SODDISFI LA DEFINI-

ZIONE DELLA RADICE
QUADRATA, E CIOÈ:

1) CHE SIA $|x| \geq 0$
PER OGNI $x \in \mathbb{R}$, E
QUESTO È VERO;

2) CHE RISULTI $|x|^2$
UGUALE AL RADICANDO
 x^2 .

SICCOME

$$|x|^2 = |x| \cdot |x|$$

E

$$x^2 = x \cdot x,$$

L'UGUAGLIANZA

$$|x|^2 = x^2$$

SUSSISTE PER OGNI
 $x \in \mathbb{R}$ PER LA REGOLA
DEI SEGNI.

09 OTT. 2020

SI NOTI CHE L'UGUA-
GLIANZA

$$\sqrt{x^2} = x$$

SUSSISTE SOLO PER
 $x \geq 0$.

13 OTT. 2020

POTENZE CON ESPONENTE REALE

L'OBIETTIVO È QUELLO DI DEFINIRE LA POTENZA

$$b^a$$

PER OGNI $a \in \mathbb{R}$. LO SI CONSEGUÈ ATTRAVERSO ALCUNE TAPPE:

TAPPA 1: SI DEFINISCE

$$b^n = \underbrace{b \cdot \dots \cdot b}_{n \text{ VOLTE}}$$

PER OGNI INTERO $n \geq 1$.
SI PONE, INOLTRE,

$$b^0 = 1 \text{ PER OGNI}$$

$b \in \mathbb{R}$. SI HA, IN PARTICOLARE, $0^0 = 1$.

TAPPA 2: PER OGNI n, k INTERI POSITIVI SI PONE

$$b^{\frac{n}{k}} = \left(\sqrt[k]{b} \right)^n$$

QUESTO RICHIEDE CHE SI PREnda $b \geq 0$

TAPPA 3 PONENDO ORA

$$b^{-\frac{n}{k}} = \frac{1}{b^{\frac{n}{k}}}$$

PER $b > 0$,
LA POTENZA

$$b^q$$

RESTA DEFINITA PER OGNI VALORE RAZIONALE DELL'ESPONENTE $q \in \mathbb{Q}$

(IL SIMBOLO \mathbb{Q} È UNO DEI TANTI SIMBOLI INTRODOTTI DA N. BOURBAKI)

TAPPA 4 : POSSIAMO ORA
DEFINIRE b^a PER OGNI

$a \in \mathbb{R}$: PRENDIAMO
UNA SUCCESSIONE DI NU-
MERI RAZIONALI q_i TA-

LE CHE $\lim_{i \rightarrow \infty} q_i = a$

E PONIAMO

$$b^a = \lim_{i \rightarrow \infty} b^{q_i}$$

RICORDANDO CHE LE PO-
TENZE b^{q_i} SONO STATE
DEFINITE ALLA TAPPA 3.

OSSERVAZIONE : TALVOLTA

SI CHIAMANO « NUMERI
NATURALI » GLI INTERI PO-
SITIVI, DI CONSEGUENZA
SI PUÒ CHIAMARE SUCCESSIONE NUMERICA UNA
FUNZIONE A VALORI REALI
AVENTE PER DOMINIO L'IN-
SIEME DEGLI INTERI PO-
SITIVI O QUELLO DEGLI
INTERI NON NEGATIVI.

SI NOTI CHE IL CARATTERE
DI UNA SUCCESSIONE, CIOÈ
IL FATTO CHE ABBIAMO LIMITE
O MENO, ED IL VALORE
DEL LIMITE, VISTA LA
DEFINIZIONE DI LIMITE,
NON DIPENDONO DAL PRIMO
TERMINE!

13 OTT. 2020

OSSERVAZIONE: LA FORMULA $0^0 = 1$ ALLA TAPPA 1 DEFINISCE L'OPERAZIONE ALGEBRICA DI ELEVAMENTO A POTENZA.

INVECE, L'ESPRESSIONE $\ll 0^0 \text{ È INDETERMINATO} \gg$ USA LA STESSA NOTAZIONE PER RIFERIRSI ALLA TEORIA DEI LIMITI.

OSSERVAZIONE: LE POTENZE b^a CON ESPONENTE REALE $a \in \mathbb{R}$ E BASE $b > 0$ SONO POSITIVE, CIOÈ RISULTA

$$b^a > 0$$

PROBLEMA 2 SERIE [102]

PER VERIFICARE CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{\sqrt{n}} = 0$$

DOBBIAMO VEDERE SE LA DISUGUAGLIANZA

$$|a_n - l| = \left| \frac{1}{\sqrt{n}} - 0 \right| = \frac{1}{\sqrt{n}} < \varepsilon \text{ VALE}$$

DEFINITIVAMENTE, QUALUNQUE SIA $\varepsilon > 0$.

ESSA EQUIVALE A

$$\sqrt{n} > \frac{1}{\varepsilon}, \text{ LA QUALE}$$

È SODDISFATTA PER OGNI

$$n > \frac{1}{\varepsilon^2}, \text{ CIOÈ}$$

DEFINITIVAMENTE.

13 OTT. 2020

PROBLEMA 3 SERIE [102]

STUDIAMO LA SUCCESSIONE

$$a_n = \frac{(-1)^n}{\sqrt{n}}$$

I CUI TERMINI SONO:

$$-1, \frac{1}{\sqrt{2}}, \frac{-1}{\sqrt{3}}, \frac{1}{2}, \dots$$

POSTO $l = 0$, LA DISUGUAGLIANZA

$$|a_n - l| = \left| \frac{(-1)^n}{\sqrt{n}} \right| =$$

$$= \frac{1}{\sqrt{n}} < \varepsilon \text{ VALE}$$

DEFINITIVAMENTE,

PER OGNI $\varepsilon > 0$, QUINDI

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{(-1)^n}{\sqrt{n}} = 0.$$

14 OTT. 2020

OSSERVAZIONE: IL TENTATIVO DI FARE PRIMA PONENDO $n = +\infty$ NELL'ESPRESSIONE DI a_n PORTA A OTTENERE

$$\frac{(-1)^{+\infty}}{\sqrt{+\infty}},$$

UN'ESPRESSIONE FUORVIANTE.

OSSERVAZIONE: IL PROBLEMA 3 SI PUÒ RISOLVERE APPLICANDO UN TEOREMA:

IL RAPPORTO FRA UN TERMINE LIMITATO ED UNO DIVERGENTE TENDE A ZERO.

PER VEDERLO, INTRODUCIAMO IL CONCETTO DI LIMITATEZZA.

DEFINIZIONE: UNA SUCCESSIONE (a_n) SI DICE LIMITATA SUPERIORMENTE SE ESISTE UNA COSTANTE $C \in \mathbb{R}$ TALE CHE

$$a_n \leq C$$

PER OGNI $n \in \mathbb{N}$.

ESEMPIO: LA SUCCESSIONE $a_n = (-1)^n$ È LIMITATA SUPERIORMENTE, INFATTI RISULTA

$$(-1)^n \leq 1$$

PER OGNI $n \in \mathbb{N}$.

OSSERVAZIONE: È LEGITTIMO AFFERMARE CHE

$$(-1)^n \leq 2$$

PER OGNI $n \in \mathbb{N}$.

IN GENERALE, SE RISULTA $a_n \in C$ PER OGNI n ,

E SE PRENDO $C' > C$,

ALLORA SI HA

$$a_n \in C < C'$$

PER OGNI n .

CONCLUSIONE: SE UNA SUCCESSIONE È LIMITATA SUPERIORMENTE, ALLORA L'INSIEME DELLE POSSIBILI COSTANTI C È INFINITO.

DEFINIZIONE: LE COSTANTI C CHE INTERVENGONO NELLA DEFINIZIONE DI SUCCESSIONE LIMITATA SI DICONO MAGGIORANTI DELLA SUCCESSIONE.

14 OTT. 2020

ANALOGAMENTE, SI DICE
CHE UNA SUCCESSIONE (a_n)

È LIMITATA INFERIOR-

MENTE SE AMMETTE ALME-

NO UN MINORANTE, CIOÈ

SE ESISTE UNA COSTANTE

$c \in \mathbb{R}$ TALE CHE

$$c \leq a_n \text{ PER OGNI } n.$$

OSSERVAZIONE: LA SUC-

CESSIONE $a_n = (-1)^n$

È ANCHE LIMITATA INFE-

RIORMENTE, IN QUANTO

$$-1 \leq (-1)^n$$

PER OGNI n .

LE SUCCESSIONI LIMITATE
SIA SUPERIORMENTE
CHE INFERIORMENTE SI
POSSONO DIRE:

1) LIMITATE SUPERIOR-
MENTE;

2) LIMITATE INFERIOR-
MENTE;

3) LIMITATE.

TEOREMA: SE (a_n) È
UNA SUCCESSIONE LIMITATA E $b_n \rightarrow +\infty$,
ALLORA

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{a_n}{b_n} = 0$$

DIMOSTRAZIONE: PER
LA DEFINIZIONE DI LIMITE,
DOBBIAMO VERIFICARE CHE

$$\left| \frac{a_n}{b_n} - 0 \right| = \frac{|a_n|}{b_n} < \varepsilon$$

DEFINITIVAMENTE PER
OGNI $\varepsilon > 0$.

OSSERVIAMO CHE, SICCOME $b_n \rightarrow +\infty$ PER
IPOTESI, PER LA DEFINIZIONE DI LIMITE INFINITO
SI HA $b_n \geq M$
DEFINITIVAMENTE, QUALUNQUE
SIA $M \in \mathbb{R}$,
E QUINDI, PRENDENDO

$M = 1$, DEVE AVERSI

$$b_n \geq 1 > 0$$

DEFINITIVAMENTE, E
PERCIÒ $|b_n| = b_n$

DEFINITIVAMENTE.

SAPENDO CHE $b_n > 0$
DEFINITIVAMENTE, LA
DISUGUAGLIANZA

$$\frac{|a_n|}{b_n} < \varepsilon$$

SI PUÒ RISCRIVERE

$$b_n > \frac{|a_n|}{\varepsilon}$$

E NOI CI CHIEDIAMO
SE VALE DEFINITIVA-
MENTE. PER RISPON-
DERE, DOBBIAMO USARE
LE DUE IPOTESI DEL TEO-

REMA: SAPENDO CHE

a_n È LIMITATA, POS-

SIAMO DIRE CHE ESI-

STE UNA COSTANTE C

TALE CHE $|a_n| \leq C$

PER OGNI n .

NE SEGUE CHE

$$\frac{|a_n|}{\varepsilon} \leq \frac{C}{\varepsilon}$$

MA ALLORA, SICCOME b_n
 $\geq M$ DEFINITIVAMENTE,
PRENDENDO $M > \frac{C}{\varepsilon}$

SI TROVA

$$b_n > \frac{C}{\varepsilon} \geq \frac{|a_n|}{\varepsilon}$$

DEFINITIVAMENTE, E
IL TEOREMA È DIMOSTRATO.

LA SUCCESSIONE $a_n = (-1)^n$ È UN ESEMPIO DI SUCCESSIONE LIMITATA CHE NON AMMETTE LIMITE.

SI PUÒ PERO' DIMOSTRARE CHE TUTTE LE SUCCESSIONI CONVERGENTI SONO

LIMITATE: INFATTI, SE $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$, SI HA

$$|a_n - l| < 1 \text{ DEFINITAMENTE, IL CHE SI}$$

PUÒ ANCHE SCRIVERE

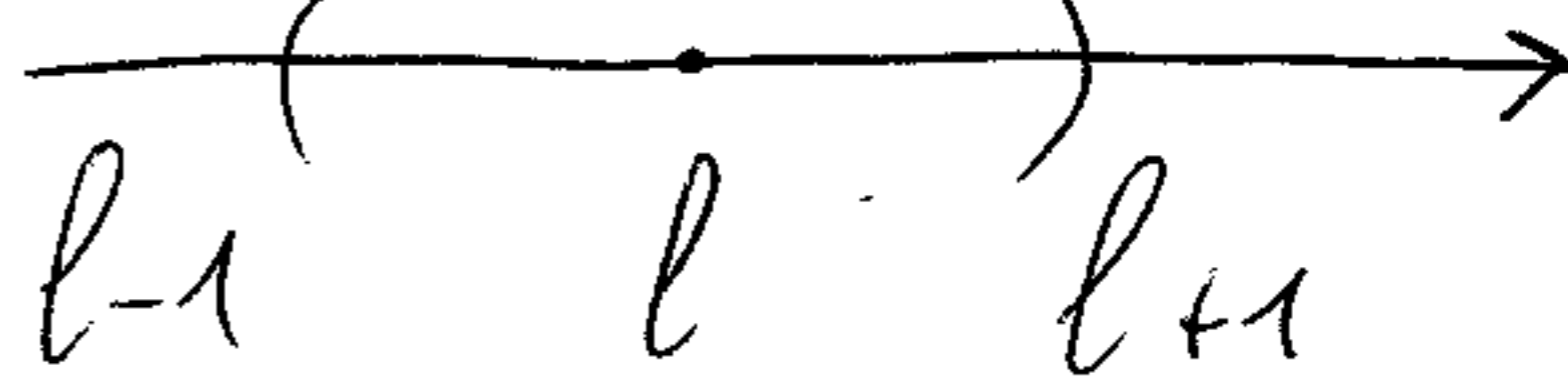
$$l-1 < a_n < l+1$$

(SI RAPPRESENTA CHE IL VA-

LORE ASSOLUTO $|x-y|$

RAPPRESENTA LA DISTANZA TRA x ED y SULLA RETTA)

I PUNTI a_n SI TROVANO DEFINITIVAMENTE IN QUESTO INTERVALLO



I TERMINI a_n CHE NON DOVESSERO SODDISFARE LE DISUGUGLIANZE

$$l-1 < a_n < l+1$$

SONO IN NUMERO FINITO, QUINDI VE NE È UNO PIÙ PICCOLO DI TUTTI, ED UNO PIÙ GRANDE DI TUTTI, E PERCIÒ ESISTONO DUE COSTANTI

C_1, C_2 TALI CHE

$$C_1 \leq a_n \leq C_2$$

PER TUTTI GLI n .

CONSIDERIAMO ORA UNA
SUCCESSIONE CONVER-
GENTE $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$.

SAPPIAMO CHE ESISTONO

C_1, C_2 TALI CHE

$$C_1 \leq a_n \leq C_2$$

PER OGNI n . SI PUO'

DIMOSTRARE CHE

$$C_1 \leq l \leq C_2.$$

VEDIAMO UNA FORMULA-
ZIONE PIU' GENERALE.

TEOREMA: CONSIDE-

RIAMO DUE SUCCESSIONI

(a_n) E (b_n) TALI CHE

$a_n \leq b_n$ PER OGNI n .

① SE $a_n \rightarrow A$ E

$b_n \rightarrow B$, CON

A E B FINITI O INFI-
NITI, ALLORA RISULTA

$$A \leq B.$$

② SOTTO LA SOLA IPOTESI

CHE $a_n \rightarrow +\infty$ SI PUO'

DIMOSTRARE CHE

$$b_n \rightarrow +\infty.$$

APPLICAZIONE PER OGNI

$b > 1$ SI HA CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} b^n = +\infty.$$

PER VERIFICARE CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} b^n = +\infty$$

NELL'IPOTESI $b > 1$,
OSSERVIAMO CHE

$$b^{n+1} = b \cdot b^n$$

E QUINDI

$$\begin{aligned} b^{n+1} - b^n &= \\ &= b \cdot b^n - b^n = \\ &= (b-1) b^n \\ &\geq (b-1) \text{ PERCHÉ} \end{aligned}$$

$$b^n \geq 1 \text{ PER IPOTESI.}$$

QUINDI POSSIAMO SCRIVERE:

$$b - 1 \geq b - 1$$

$$b^2 - b \geq b - 1$$

$$b^3 - b^2 \geq b - 1$$

$$b^4 - b^3 \geq b - 1$$

...

$$b^n - b^{n-1} \geq b - 1$$

$$b^n - 1 \geq (b-1) \cdot n$$

NE SEGUE CHE

$$b^n \geq (b-1)n + 1$$

E LA TESI SI RICAVA DAL
FATTO CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} [(b-1)n + 1] = +\infty$$

E CIÒ SEGUE DAL FATTO CHE

$$\text{RISULTA } (b-1)n + 1 \geq M$$

$$\text{PER } n \geq \frac{M-1}{b-1}$$

⊗

ALTRA APPLICAZIONE:

SCELTO ARBITRARIAMENTE
UN NUMERO REALE $\alpha > 0$,
RISULTA CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} n^\alpha = +\infty$$

ESEMPIO:

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} n^2 = +\infty$$

ESEMPIO:

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt{n} = +\infty$$

LA DIMOSTRAZIONE DELLA
TESI SI PUÒ SVOLGERE IN
DUE PASSI:

PASSO N. 1 : CONSIDERIAMO

$$\alpha = \frac{1}{k} \text{ CON } k$$

INTERO POSITIVO, CIOÈ

$$n^\alpha = n^{\frac{1}{k}} = \sqrt[k]{n}$$

IN QUESTO CASO BASTA
OSSERVARE CHE LA DI-
SUGUAGLIANZA

$$\sqrt[k]{n} \geq M \text{ È SODDI-}$$

SFATTA PER OGNI

$n \geq M^k$, CIOÈ DEFINI-
TIVAMENTE, SE $M \geq 0$.

OSSERVIAMO, INCIDENTAL-
MENTE, CHE PER VERIFI-
CARRE CHE UNA SUCCESSIONE
(a_n) DIVERGE A
 $+\infty$, È SUFFICIENTE VE-
RIFICARE CHE $a_n \geq M$
DEFINITIVAMENTE PER
OGNI $M \geq 0$.

NON C'È BISOGNO DI
PREOCCUPARSI DEL CASO
 $M < 0$.

INFATTI, SE $a_n \geq M$
DEFINITIVAMENTE PER
QUALUNQUE $M \geq 0$,
ALLORA RISULTA

$a_n \geq 0$ DEFINITI-
VAMENTE, E PERCIÒ

$a_n \geq 0 \Rightarrow C$
QUALUNQUE SIA $C < 0$.

PASSO 2: FISSO α
REALE E POSITIVO, E
PRENDO UN INTERO $k \geq \frac{1}{\alpha}$

COSICCHÈ $\alpha \geq \frac{1}{k}$ E

QUINDI

$$n^\alpha \geq n^{\frac{1}{k}}$$

E SICCOME $n^{\frac{1}{k}} \rightarrow +\infty$,

PER IL TEOREMA DEL CON-

FRONTO SI DEDUCE CHE

$$n^\alpha \rightarrow +\infty.$$

ESEMPI TIPICI

1. COMBINAZIONE LINE-
ARE DI POTENZE DI n ,
CIOÈ SOMMA DI POTEN-
ZE DI n MOLTIPLICATE
PER COSTANTI:

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} (2\sqrt{n} + n)$$

$$\geq \lim_{n \rightarrow +\infty} n = +\infty,$$

PERCHÈ $2\sqrt{n} + n \geq n$

PER OGNI $n \in \mathbb{N}$, QUIN-

DI POSSO APPLICARE IL
TEOREMA DEL CONFRONTO.

STUDIAMO ALLORA IL LI-
MITE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} (2\sqrt{n} - n)$$

SI HA CHE

$$2\sqrt{n} - n =$$

$$= n \cdot \left(\frac{2}{\sqrt{n}} - 1 \right)$$

PER OGNI $n > 0$.

RICORDIAMO CHE IL RAPPORTO FRA UNA SUCCESSIONE LIMITATA E UNA DIVERGENTE TENDE A ZERO, POSSIAMO DIRE CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{2}{\sqrt{n}} = 0$$

QUINDI

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \left(\frac{2}{\sqrt{n}} - 1 \right) = -1$$

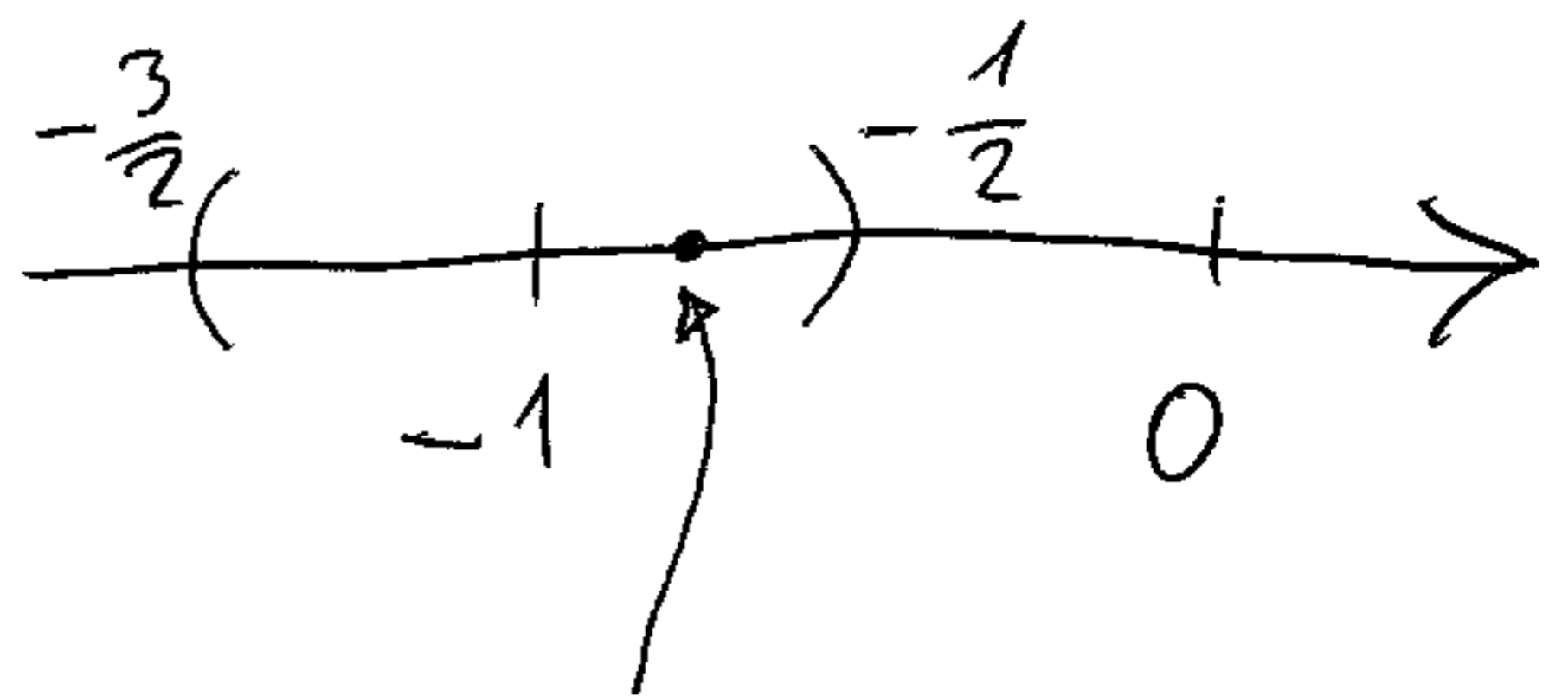
PER IL TEOREMA SUL LIMITE DELLA DIFFERENZA.

$$\text{PONIAMO ALLORA } \varepsilon = \frac{1}{2}$$

NELLA DEFINIZIONE DI LIMITE, E TROVIAMO CHE

$$\left| \frac{2}{\sqrt{n}} - 1 - (-1) \right| < \frac{1}{2}$$

DEFINITIVAMENTE:



$$\frac{2}{\sqrt{n}} - 1$$

QUINDI $\frac{2}{\sqrt{n}} - 1 < -\frac{1}{2}$
DEFINITIVAMENTE

MA ALLORA, MOLTIPLICANDO PER $n > 0$, SI TROVA

$$n \left(\frac{2}{\sqrt{n}} - 1 \right) < -\frac{n}{2}$$

E SICCOME SI VEDE

$$\text{CHE } -\frac{n}{2} \leq C$$

DEFINITIVAMENTE PER OGNI $C < 0$, SI CONCLUDE CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} (2\sqrt{n} - n) = -\infty$$

DISCUTIAMO IL TEST [103]

LA SUCCESSIONE $Q_n = 2^n$

È DEL TIPO b^n CON

$b = 2 > 1$ QUINDI

DIVERGE A $+\infty$

SI HA CHE $\left(\frac{1}{10}\right)^n =$

$$= \frac{1}{10^n}, \text{ E } 10^n \text{ DI-}$$

VERGE PERCHÉ DELLA
FORMA b^n CON $b = 10 > 1$.

SICCOME IL RAPPORTO TRA
UN TERMINE LIMITATO ED
UNO DIVERGENTE TENDE
A ZERO, SI TROVA:

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \left(\frac{1}{10}\right)^n = 0$$

IN GENERALE, PREGO
E POSITIVO E MINORE
DI 1, RISULTA CHE

$$b = \frac{1}{c} > 1 \text{ E}$$

QUINDI

$$c^n = \frac{1}{b^n} \rightarrow 0$$

INOLTRE, SE PRENDO
UNA BASE a SODDI-
SFACENTE

$$-1 < a < 1$$

OVVERO $|a| < 1$,
ALLORA, POSTO $c = |a|$

TROVIAMO

$$|a^n| = c^n \rightarrow 0$$

QUINDI, PER LA DEFINI-
ZIONE DI LIMITE,

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a^n = 0$$

15 OTT. 2020

STUDIAMO $a_n = \frac{n+1}{n}$

E OSSERVIAMO CHE

$$n+1 \geq n$$

PER OGNI n .

SI NOTI CHE CIÒ VALE ANCHE PER

$$b_n = \frac{n+n}{n} = 2.$$

NEL NOSTRO CASO, POSSIAMO SCRIVERE

$$a_n = 1 + \frac{1}{n} \text{ E}$$

QUINDI

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{n+1}{n} = 1$$

PER IL TEOREMA SUL LIMITE DELLA SOMMA.

16 OTT. 2020

VERIFICHIAMO CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{n}{n+1} = 1$$

IL CHE EQUIVALE A DIRE CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \left(\frac{n}{n+1} - 1 \right) = 0.$$

OVVIAMENTE VALE L'UGUAGLIANZA

$$\frac{n}{n+1} - 1 = \frac{n - (n+1)}{n+1}$$

$$= -\frac{1}{n+1} \rightarrow 0.$$

È PERFETTAMENTE LEGITTIMO SCRIVERE

$$\begin{aligned} \frac{n}{n+1} &= \frac{n}{n \left(1 + \frac{1}{n} \right)} \\ &= \frac{1}{1 + \frac{1}{n}} \rightarrow 1 \end{aligned}$$

PER IL TEOREMA SUL LIMITE DEL RAPPORTO.

L'OSSERVAZIONE CHE

$$\frac{n}{n+1} < 1 \text{ PER OGNI } n$$

SI COMBINA COL RISULTATO CHE

$$\frac{n}{n+1} \rightarrow 1$$

E SI PUÒ SCRIVERE

$$\frac{n}{n+1} \rightarrow 1^-$$

UN ALTRO TIPICO ESEMPIO DI SUCCESSIONE TRATTABILE CON I METODI FIN QUI ILLUSTRATI È IL RAPPORTO FRA DUE COMBINAZIONI LINEARI DI POTENZE DI n

PROBLEMI [104]

1) OSSERVIAMO CHE

$$\lim_{n \rightarrow \infty} (n^2 + 10^{10}n - \sqrt{2})$$

$$= \lim_{n \rightarrow \infty} n^2 \left(1 + \frac{10^{10}}{n} - \frac{\sqrt{2}}{n^2} \right)$$

E CHE

$$1 + \frac{10^{10}}{n} - \frac{\sqrt{2}}{n^2} \rightarrow 1$$

QUINDI

$$1 + \frac{10^{10}}{n} - \frac{\sqrt{2}}{n^2} > \frac{1}{2}$$

DEFINITIVAMENTE: CIÒ DISCENDE DAL FATTO CHE

$$\frac{10^{10}}{n} - \frac{\sqrt{2}}{n^2} > -\frac{1}{2}$$

DEFINITIVAMENTE.

MOLTIPLICANDO AMBO I MEMBRI PER n^2

TROVIAMO

$$n^2 + 10^{10}n - \sqrt{2} =$$

$$n^2 \left(1 + \frac{10^{10}}{n} - \frac{\sqrt{2}}{n^2} \right)$$

$$> \frac{n^2}{2} \text{ DEFINITIVA-}$$

MENTE. PER IL TED-

REMA DEL CONFRONTO,

SI CONCLUDE CHE

$$n^2 + 10^{10}n - \sqrt{2} \rightarrow +\infty.$$

16 OTT. 2020

VISTO IL RIPETUTO UTILIZZO,
CONVIENE ENUNCIARE LA

SEGUENTE ESTENSIONE

DEL TEOREMA SUL LIMITE

DEL PRODOTTO:

SE $a_n \rightarrow +\infty$ E

$$b_n \rightarrow B > 0$$

ALLORA $a_n b_n \rightarrow +\infty$.

(È AMMESSO $B = +\infty$)

VALGONO ANALOGHI ENUN-
CIATI NEL CASO IN CUI

$$a_n \rightarrow -\infty \text{ E/O}$$

$$b_n \rightarrow B < 0.$$

SI APPLICA LA REGOLA DEI
SEGNI.

SIMILMENTE SI TROVA CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} (\sqrt{3} - 7n^2)$$

$$= \lim_{n \rightarrow +\infty} n^2 \left(\frac{\sqrt{3}}{n^2} - 7 \right)$$

$$= -\infty.$$

SEGUENDO IL SUGGERI-
MENTO, SCRIVIAMO

$$a_n = \frac{1 + \frac{10^{10}}{n} - \frac{\sqrt{2}}{n^2}}{\frac{\sqrt{3}}{n^2} - 7}$$

$$\text{QUINDI } a_n \rightarrow -\frac{1}{7}$$

PER IL TEOREMA SUL LIMITE
DEL RAPPORTO.

2) CERCHIAMO INNANZI-
TUTTO IL $\lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt{n^2 + 3n}$.

POSSIAMO OSSERVARE CHE

$$n^2 + 3n \geq n^2$$

QUINDI

$$\sqrt{n^2 + 3n} \geq n$$

PER OGNI n , E PERCIÒ

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt{n^2 + 3n} = +\infty$$

PER IL TEOREMA DEL CONFRONTO.

POSSIAMO ANCHE OSSER-

VARE CHE $b_n \geq 0$

QUINDI, PER IL TEOREMA DELLA PERMANENZA DEL SEGNO, IL LIMITE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} b_n, \text{ SE ESISTE,}$$

NON È NEGATIVO.

(3/4)

NOTA: IL TEOREMA ILLUSTRATO IL 09/10 IMPLICA CHE SE

$b_n \geq 0$ DEFINITIVAMENTE, E $b_n \rightarrow B$, ALLORA $B \geq 0$.

CI CHIEDIAMO ADESSO: COSA SUCCEDDE SE SCRIVIAMO

$$b_n = n \left(\sqrt{1 + \frac{3}{n}} - 1 \right)?$$

IL TEOREMA SUL PRODOTTO NON È APPLICABILE!

SCRIVIAMO ALLORA $b_n =$

$$= n \frac{\left(\sqrt{1 + \frac{3}{n}} - 1 \right) \left(\sqrt{1 + \frac{3}{n}} + 1 \right)}{\sqrt{1 + \frac{3}{n}} + 1}$$

$$= n \frac{\left(1 + \frac{3}{n} \right) - 1}{\sqrt{1 + \frac{3}{n}} + 1} =$$

$$= \frac{3}{\sqrt{1 + \frac{3}{n} + 1}} \rightarrow \frac{3}{2}$$

16 OTT. 2020

DEFINIZIONE: UNA SUCCESSIONE (a_n) SI DICE CRESCENTE SE RISULTA

$$a_n < a_{n+1}$$

PER OGNI n . A VOLTE SI DICE « STRETTAMENTE CRESCENTE » NEL SUDDETTO CASO, E CRESCENTE DEBOLMENTE SE $a_n \leq a_{n+1}$ PER OGNI n . IN QUEST'ULTIMO CASO SI DICE ANCHE « NON DECRESCENTE »

ANALOGHE ESPRESSIONI SI USANO PER LE SUCCESSIONI DECRESCENTI.

ESEMPIO: $a_n = n$ È CRESCENTE STRETTAMENTE, $b_n = \frac{1}{n}$ È DECRESCENTE STRETTAMENTE, $(-1)^{2n}$ È CRESCENTE E DECRESCENTE NEL SENSO DEBOLLE DEL TERMINE, PERCHÉ È COSTANTE. $(-1)^n$ NON È NÉ CRESCENTE, NÉ DECRESCENTE.

20 OTT. 2020

LA COMPLETEZZA

È LA PROPRIETÀ PIÙ IMPORTANTE DELL'INSIEME DEI NUMERI REALI, ED È ANCHE LA MENO CONOSCIUTA.

ESSA AMMETTE VARIE FORMULAZIONI EQUIVALENTI, UNA DELLE QUALI È LA SEGUENTE:

TUTTE LE SUCCESSIONI MONOTONE AMMETTONO LIMITE. PIÙ PRECISAMENTE, LE SUCCESSIONI MONOTONE E LIMITATE CONVERGONO AD UN LIMITE FINITO, MENTRE QUELLE MONOTONE E ILLIMITATE DIVERGONO.

OSSERVAZIONE: SAPPIAMO DAL 14/10 CHE LA SUCCESSIONE

$$a_n = \frac{(-1)^n}{\sqrt{n}}$$

CONVERGE A ZERO, E VEDIAMO CHE NON È MONOTONA.

DUNQUE LA MONOTONIA È CONDIZIONE SUFFICIENTE MA NON NECESSARIA PER L'ESISTENZA DEL LIMITE.

20 OTT. 2020

OSSERVAZIONE: SE UNA
SUCCESSIONE (a_n) È MO-
NOTONA NON DECRESCENTE,
ALLORA, PER LA PROPRIETÀ
TRANSITIVA DELLA DISUGUA-
GLIANZA, SI HA

$$a_0 \leq a_1 \leq \dots \leq a_n$$

QUINDI a_0 È UN MIND-
RANTE, E LA SUCCESSIONE È INFERIORMENTE
LIMITATA.

OSSERVAZIONE: LE SUC-
CESSIONI MONOTONE NON
DECRESCENTI POSSONO ES-
SERE SUPERIORMENTE
LIMITATE, COME $a_n = 1$,
OPPURE ILLIMITATE, COME
 $a_n = n$.

PER LE SUCCESSIONI NON
CRESCENTI, CIÒ È TALI
CHE $a_n \geq a_{n+1}$

PER OGNI n , SI PUÒ DIRE
CHE SONO SUPERIORMENTE
LIMITATE, E POSSONO
ESSERE INFERIORMENTE
LIMITATE, COME $a_n = 1$,
OPPURE ILLIMITATE COME
 $a_n = -n$.

OSSERVAZIONE: LE SUC-
CESSIONI STRETTA-
MENTE CRESCENTI,
COME $a_n = n$, POSSONO
DIRSI NON DECRESCENTI
PERCHÉ LA DISUGUA-
GLIANZA $a_n < a_{n+1}$
IMPLICA $a_n \leq a_{n+1}$.

APPLICAZIONI

LA COMPLETEZZA ASSI-
 CURA LA BUONA POSITURA
 DELLA DEFINIZIONE DEL
 NUMERO DI NEPERO,
 L'ESISTENZA DELLE RA-
 DICI QUADRATE,
 L'ESISTENZA DEI LOGA-
 RITMI DEI NUMERI RE-
 ALI POSITIVI,
 E CONSENTE DI DIMO-
 STRARE IL TEOREMA DI
 WEIERSTRASS SUL-
 L'ESISTENZA DEI MAS-
 SIMI E DEI MINIMI.

IL NUMERO DI NEPERO

È UN NUMERO IRRAZIONA-
 LE COMPRESO FRA 2,718
 E 3, INDICATO CON LA
 LA LETTERA e , INZIA-
 LE DEL NOME DI EULERO.
 PER DEFINIRLO, PARTIA-
 MO DALLE SUCCESSIONI

$$a_n = \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n \quad E$$

$$b_n = a_n \cdot \left(1 + \frac{1}{n}\right)$$

$$= \left(1 + \frac{1}{n}\right)^{n+1}$$

SI DIMOSTRA CHE (a_n)

È STRETTAMENTE CRE-

SCENTE, E (b_n) È

STRETTAM. DECRESCENTE.

SAPENDO CHE TALI SUCCESSIONI SONO MONOTONE, SI TROVA CHE

$$a_1 = 2 \leq a_m = \left(1 + \frac{1}{m}\right)^m < \left(1 + \frac{1}{m}\right)^{m+1} = b_m \leq b_1 = 4$$

QUINDI SONO ANCHE LIMITATE, E PERCIÒ AMMETTONO LIMITE FINITO.

$$\text{POSTO } a = \lim_{m \rightarrow +\infty} a_m$$

$$\text{E } b = \lim_{m \rightarrow +\infty} b_m,$$

APPLICANDO IL TEOREMA SUL LIMITE DEL PRODOTTO ALLA SUCCESSIONE

$$b_m = a_m \cdot \left(1 + \frac{1}{m}\right)$$

SI TROVA

$$b = a.$$

IL COMUNE VALORE DEI LIMITI DI a_m E b_m SI CHIAMA NUMERO DI NEPERO (EULER'S NUMBER) E SI INDICA CON LA LETTERA e .

$$e = \lim_{m \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{m}\right)^m$$

FORME INDETERMINATE

SI SUOLE DIRE CHE

$\infty - \infty$ È UNA
FORMA INDETERMINATA \Rightarrow

LO STESSO SI DICE PER

$0 \cdot \infty$: $\infty \cdot 0$ È
UNA FORMA INDETER-

MINATA \Rightarrow , COME PURE

PER $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$,

1^∞ , 0^0 , ∞^0 .

QUANDO SI DICE CHE

$\infty - \infty$ È UNA FORMA

INDETERMINATA SI INTEN-

TENDE QUANTO SEGUE:

SE ABBIAMO DUE SUC-

CESSIONI (a_n) E (b_n)

ENTRAMBE DIVERGENTI

A $+\infty$, LA SUCCESSIONE

$(a_n - b_n)$

PUÒ:

- 1) NON AVERE LIMITE;
- 2) DIVERGERE A $+\infty$;
- 3) DIVERGERE A $-\infty$;
- 4) CONVERGERE AD UN
QUALUNQUE NUMERO

REALE l ,

A SECONDA DI COME

SONO FATTE LE SUCCESSIONI

(a_n) E (b_n) .

20 OTT. 2020

PER VERIFICARE QUANTO SOPRA DOBBIAMO, PER CIASCUNO DEI QUATTRO CASI, TROVARE DUE SUCCESSIONI (a_n) E (b_n) CHE COSTITUISCANO UN VALIDO ESEMPIO.

1) PONIAMO $a_n = n + (-1)^n$ E $b_n = n$.

CHIARAMENTE $b_n \rightarrow +\infty$.

SI HA, INOLTRE, CHE

$$a_n \geq n - 1 \text{ PER}$$

OGNI n . POICHÉ

$$n - 1 \geq M \text{ PER OGNI}$$

$$n \geq M + 1, \text{ SI}$$

CONCLUDE CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = +\infty.$$

(41)

CERCHIAMO ADESSO IL LIMITE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} (a_n - b_n)$$

$$\text{SICCOME } a_n - b_n = n + (-1)^n - n = (-1)^n$$

PER OGNI n , SI CON-

CLUDE CHE LA DIFFE-

RENZA $a_n - b_n$ NON

AMMETTE LIMITE:

DUNQUE IL CASO N. 1

PUÒ VERIFICARSI!

2) PRENDIAMO $a_n = 2n$

E $b_n = n$. SAPPIAMO

CHE $b_n \rightarrow +\infty$, E,

SICCOME $2n \geq M$

PER OGNI $n \geq \frac{1}{2}M$,

POSSIAMO SCRIVERE

$$a_n \rightarrow +\infty.$$

STUDIAMO IL LIMITE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} (a_n - b_n) =$$

$$= \lim_{n \rightarrow +\infty} (2n - n)$$

$$= \lim_{n \rightarrow +\infty} n = +\infty,$$

QUINDI IL CASO N. 2
PUÒ VERIFICARSI!

(12)

3) PRENDIAMO $a_n = \frac{n}{2}$

E $b_n = n \rightarrow +\infty$.

SICCOME $\frac{n}{2} \geq M$

PER OGNI $n \geq 2M$,

POSSIAMO SCRIVERE

$$a_n \rightarrow +\infty.$$

STUDIAMO IL LIMITE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} (a_n - b_n) =$$

$$= \lim_{n \rightarrow +\infty} \left(\frac{n}{2} - n \right) =$$

$$= \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{-n}{2} = -\infty$$

COME SI VEDE DALLA

DEFINIZIONE DI LIMITE,

IN QUANTO $-\frac{n}{2} \leq M$

PER $n \geq -2M$.

20 OTT. 2020

4) FISSIAMO ARBITRARIAMENTE UN NUMERO REALE l E CONSIDERIAMO LE SUCCESSIONI

$$a_n = n + l \text{ E}$$

$$b_n = n \rightarrow +\infty.$$

POICHÉ RISULTA $n + l$

$$\geq M \text{ PER OGNI } n$$

$$\geq M - l, \text{ POSSIAMO}$$

SCRIVERE $a_n \rightarrow +\infty$.

STUDIAMO ALLORA IL

$$\text{LIMITE } \lim_{n \rightarrow +\infty} (a_n - b_n)$$

$$= \lim_{n \rightarrow +\infty} (n + l - n) =$$

$$= \lim_{n \rightarrow +\infty} l = l.$$

DUNQUE IL SOLO FATTO DI SAPERE CHE (a_n)

E (b_n) DIVERGONO A

$+\infty$ NON CONSENTE DI

STABILIRE SE LA SUC-

CESSIONE $(a_n - b_n)$

AMMETTA LIMITE, NÉ

TANTOMENO DI DETER-

MINARNE IL LIMITE QUA-

LORA ESSO ESISTA.

20 OTT. 2020

IL SIGNIFICATO DELLE ALTRE ESPRESSIONI, CHE UTILIZZANO, CON ABUSO DI NOTAZIONE, I SIMBOLI DELL'ALGEBRA, È ANALOGO.

20 OTT. 2020

CONSIDERIAMO AD ESEMPIO $0 \cdot \infty$ È UNA FORMA INDETERMINATA \gg . CIÒ SIGNIFICA CHE, SE ABBIAMO DUE SUCCESSIONI (a_n) E (b_n) , DI CUI (a_n) È INFINITESIMA, CIOÈ TENDE A ZERO, E (b_n) È DIVERGENTE, PUÒ ACCADERE

CHE IL PRODOTTO $a_n \cdot b_n$

1) NON ABBI A LIMITE;

2) DIVERGA A $+\infty$;

3) DIVERGA A $-\infty$;

4) CONVERGA AD UN QUALUNQUE NUMERO REALE l ,

A SECONDA DI COME SONO FATTE LE SUCCESSIONI (a_n) E (b_n) .

TEST [105]

LA SUCCESSIONE 1^n ASSUME IDENTICAMENTE IL VALORE 1, CIOÈ È COSTANTE, E QUINDI CONVERGE AD 1.

SI PUÒ SCRIVERE $n^2 - 10^{10}n$
 $= n^2 \left(1 - \frac{10^{10}}{n}\right)$ E DEDURRE CHE DIVERGE A $+\infty$.

SI PUÒ SCRIVERE $\left(1 + \frac{1}{n}\right)^{n+70}$
 $= \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n \cdot \left(1 + \frac{1}{n}\right)^{70} \rightarrow e$

PER TROVARE IL LIMITE DI

$$\left(1 - \frac{1}{n}\right)^n$$

SEGUIAMO IL SUGGERIMENTO.

POSTO $k = n - 1$, OVVERO
 VERO $n = k + 1$,

SI TROVA $1 + \frac{1}{k} =$

$$= 1 + \frac{1}{n-1} =$$

$$= \frac{n-1+1}{n-1} = \frac{n}{n-1}$$

QUINDI $\frac{1}{1 + \frac{1}{k}} =$

$$= \frac{n-1}{n} = 1 - \frac{1}{n}$$

MA ALLORA $\left(1 - \frac{1}{n}\right)^n =$

$$= \frac{1}{\left(1 + \frac{1}{k}\right)^{k+1}} =$$

$$= \frac{1}{\left(1 + \frac{1}{k}\right)^k} \cdot \frac{1}{1 + \frac{1}{k}}$$

PER OGNI $n \geq 2$

SCRIVIAMO I PRIMI TERMINI DELLA SUCCESIONE

$$\left(1 - \frac{1}{n}\right)^m$$

n	k	$\left(1 - \frac{1}{n}\right)^m$	$\left(1 + \frac{1}{k}\right)^{-k-1}$
1	0	0	
2	1	$\frac{1}{4}$	$\frac{1}{4}$
3	2	$\left(\frac{2}{3}\right)^3$	$\left(\frac{3}{2}\right)^{-3} = \left(\frac{2}{3}\right)^3$
	

LA SUCCESIONE $a_n = [n]$ COINCIDE CON $b_n = n$, QUINDI DIVERGE A $+\infty$.

PER CONCLUDERE, CERCHIAMO LA PARTE INTERA DI

$$\frac{n^2 + (-1)^n}{10^{-10}n - \sqrt{3} + n^2}$$

SICCOME

$$n^2 + (-1)^n \geq n^2 - 1,$$

$$\text{RISULTA } n^2 + (-1)^n > 0$$

PER OGNI $n > 1$.

$$\text{INOLTRE } n^2 - \sqrt{3} + 10^{-10}n$$

$$> n^2 - 3 > 0 \text{ PER}$$

OGNI $n \geq 2$.

MA ALLORA, PER LA REGOLA DEI SEGNI,

$$a_n = \frac{n^2 + (-1)^n}{10^{-10}n - \sqrt{3} + n^2}$$

$$> 0 \text{ PER } n \geq 2.$$

INOLTRE, PER EFFETTO DEL TERMINE $10^{-10}n$,

$$\text{RISULTA } 10^{-10}n - \sqrt{3} + n^2$$

$$> n^2 + (-1)^n \text{ DEFINITAMENTE.}$$

BASTA PRENDERE n IN
MODO TALE CHE $10^{-10} n$

$$-\sqrt{3} > (-1)^n, \quad \text{E}$$

CIOÈ CHE

$$10^{-10} n > \sqrt{3} + (-1)^n$$

E QUESTO È POSSIBILE
PRENDENDO

$$n > 4 \cdot 10^{10}$$

INFATTI, SE PRENDO

$$n > 4 \cdot 10^{10}, \quad \text{HO CHE}$$

$$10^{-10} n > 4 > \sqrt{3} + 1 \geq \\ \geq \sqrt{3} + (-1)^n$$

QUINDI, PER $n > 4 \cdot 10^{10}$

SI HA CHE

$$0 < a_n < 1$$

RICORDIAMO CHE, SE
 $x, y > 0$ E $x < y$,

ALLORA

$$0 < \frac{x}{y} < 1,$$

$$\text{QUINDI } \left[\frac{x}{y} \right] = 0.$$

$$\text{MA ALLORA } [a_n] = 0$$

PER OGNI $n > 4 \cdot 10^{10}$,

E QUINDI

$$\lim_{n \rightarrow \infty} [a_n] = 0$$

21 OTT. 2020

SI NOTI CHE È COR-
RETTO SCRIVERE

$$a_n = \frac{1 + \frac{(-1)^n}{n^2}}{\frac{10^{-10}}{n} - \frac{\sqrt{3}}{n^2} + 1}$$

DA CUI SEGUE IMMEDI-
ATAMENTE CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = 1.$$

QUINDI SI HA

$$1 - \varepsilon < a_n < 1$$

DEFINITIVAMENTE,

QUALUNQUE SIA $\varepsilon > 0$.

LE CONSIDERAZIONI PRE-
CEDENTI MOSTRANO CHE,

SE UNA SUCCESSIONE

(a_n) TENDE AD 1,

NON È DETTO CHE

$$[a_n] \rightarrow [1] = 1$$

IL VALORE ASSOLUTO E LA DISUGUAGLIANZA TRIANGOLARE

SOLITAMENTE, SI DEFINISCE IL VALORE ASSOLUTO DI $x \in \mathbb{R}$ DISTINGUENDO DUE CASI:

$$|x| = \begin{cases} x, & \text{SE } x \geq 0 \\ -x, & \text{SE } x < 0 \end{cases}$$

L'ERRORE TIPICO È QUELLO DI RITENERE CHE SE SCRIVO $|x|$ VUOL DIRE CHE $x > 0$. QUESTO

NON È VERO: SI PENSI,

AD ESEMPIO, CHE $|-3| = 3$ BENCHÉ $-3 < 0$.

È VERO, INVECE, CHE

$|x| \geq 0$ PER OGNI $x \in \mathbb{R}$.

FINORA ABBIAMO USATO IL VALORE ASSOLUTO PER:

1) DEFINIRE $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l \in \mathbb{R}$ DICENDO CHE $|a_n - l| < \varepsilon$ DEFINITIVAMENTE, QUALUNQUE SIA $\varepsilon > 0$.

2) DEFINIRE (a_n) LIMITATA DICENDO CHE ESISTE $C \geq 0$ TALE CHE $|a_n| \leq C$ PER OGNI n

3) STABILIRE L'UGUAGLIANZA $\sqrt{x^2} = |x|$ PER OGNI $x \in \mathbb{R}$.

È UTILE OSSERVARE CHE
LA DISUGUAGLIANZA

$$|a_n| \leq C$$

EQUIVALE A

$$-C \leq a_n \leq C$$

SIMILMENTE, LA DISUGUAGLIANZA

$$|a_n - l| < \varepsilon$$

EQUIVALE A

$$-\varepsilon < a_n - l < \varepsilon$$

LA QUALE FORMULA, A
SUA VOLTA, SI PUÒ SCRIVERE
VERE

$$l - \varepsilon < a_n < l + \varepsilon$$

(50)

LA DISUGUAGLIANZA TRI-
ANGOLARE SI PUÒ SCRIVERE
NELLA FORMA

$$|x+y| \leq |x| + |y|$$

OPPURE NELLA FORMA E-
QUIVALENTE

$$|x-z| \leq |x| + |z|.$$

SI PASSA DALL'UNA ALL'AL-
TRA PONENDO $z = -y$

E RICORDANDO CHE

$$|-y| = |y|$$

LE DISUGUAGLIANZE SUD-
DETTE VALGONO PER OGNI

$$x, y, z \in \mathbb{R}.$$

È ANCHE UTILE OSSER-
VARE CHE $|xy| =$

$$= |x| \cdot |y|, \quad \text{QUINDI}$$

$$x^2 = |x^2| = |x|^2 \quad (x^2 \geq 0)$$

PER VERIFICARE CHE

$$|x+y| \leq |x| + |y|,$$

SAPENDO CHE AMBOS I MEMBRI SONO NON NE-

GATIVI, SI PUÒ ELE-

VARE AL QUADRATO E

VERIFICARE CHE

$$|x+y|^2 \leq (|x| + |y|)^2$$

PER IL PRIMO MEMBRO,

$$\begin{aligned} \text{ABBIAMO } |x+y|^2 &= \\ &= (x+y)^2 = x^2 + 2xy + \\ &+ y^2. \end{aligned}$$

PER IL SECONDO, TRO-

$$\begin{aligned} \text{VIAMO } (|x| + |y|)^2 &= \\ &= x^2 + 2|x y| + y^2 \end{aligned}$$

QUINDI DOBBIAMO VERI-

FICARE CHE

$$\begin{aligned} x^2 + 2xy + y^2 &\leq \\ &\leq x^2 + 2|x y| + y^2 \end{aligned}$$

E CIOÈ CHE

$$xy \leq |xy|$$

E QUESTO È VERO PER-

CHE $t \leq |t|$ PER

OGNI $t \in \mathbb{R}$. PIÙ PRE-

CISAMENTE, SI HA

$$t = |t|$$

SE $t \geq 0$, ALTRI-

MENTI $t < |t|$.

21 OTT. 2020

CON LA DISUGUAGLIANZA TRIANGOLARE SI PUO' DIMOSTRARE IL TEOREMA SUL LIMITE DELLA SOMMA:

SUPPONIAMO CHE $a_n \rightarrow a$

E $b_n \rightarrow b$, CON $a, b \in \mathbb{R}$.

VOGLIAMO DIMOSTRARE

CHE $a_n + b_n \rightarrow a + b$.

PER IOTESI, PRESO $\varepsilon > 0$

RISULTA

$$|a_n - a| < \frac{\varepsilon}{2}$$

DEFINITIVAMENTE, CIOE'

PER $n \geq n_1$. INOLTRE

RISULTA

$$|b_n - b| < \frac{\varepsilon}{2}$$

PER $n \geq n_2$

$$\text{PONGO } n_0 = \max \{ n_1, n_2 \}$$

E LE DUE DISUGUAGLIANZE VALGONO PER $n \geq n_0$.

PER LA DISUGUAGLIANZA TRIANGOLARE SI HA

$$|a_n + b_n - (a + b)| =$$

$$= |a_n - a + b_n - b| \leq$$

$$\leq |a_n - a| + |b_n - b|$$

$$< \varepsilon \text{ PER } n \geq n_0$$

COSTRUIAMO UNA SEM-
PLICE SUCCESSIONE

(a_n) TALE CHE

$$a_n \rightarrow 1 \quad \text{E}$$

$$[a_n] \not\rightarrow [1] = 1$$

PONIAMO $a_n = 1 - \frac{1}{n}$,

COSI' CHE $a_n \rightarrow 1$

E $0 \leq a_n < 1$

PER OGNI $n \geq 1$.

QUINDI $[a_n] = 0$

PER OGNI n , E PER-

CIÒ $\lim_{n \rightarrow \infty} [a_n] = 0$.

L'ESTREMO SUPERIORE

LA DEFINIZIONE SI FONDA
SULLA PROPRIETÀ DI COM-
PLETEZZA: ESSA GARAN-
TISCE CHE, SE UNA SUC-
CESSIONE AMMETTE UN
MAGGIORANTE C , AL-
LORA NE ESISTE UNO CHE
È PIÙ PICCOLO DI TUTTI GLI
ALTRI MAGGIORANTI.

LA COSA NON È OVVIA PER-
CHÉ ALCUNI INSIEMI NUME-
RICI, COME QUELLO DEI
REALI POSITIVI $x > 0$,
NON HANNO UN ELEMENTO
PIÙ PICCOLO DI TUTTI GLI
ALTRI.

DEFINIZIONE: DATA
UNA SUCCESSIONE NUMERICA (a_n) , SI DISTINGUONO DUE CASI:

1) SE NON ESISTONO MAGGIORANTI, CIOÈ SE LA SUCCESSIONE È ILIMITATA SUPERIORMENTE, SI DEFINISCE

$$\sup a_n = +\infty.$$

2) SE ESISTONO MAGGIORANTI, CIOÈ SE LA SUCCESSIONE È LIMITATA SUPERIORMENTE,

SI INDICA CON

$$\sup a_n$$

IL MAGGIORANTE PIÙ PICCOLO.

OSSERVIAMO CHE LA PROPRIETÀ DI COMPLEZZA SI PUÒ ANCHE FORMULARE DICENDO CHE

« OGNI SOTTOINSIEME NON VUOTO $S \subset \mathbb{R}$ HA UN ESTREMO SUPERIORE »

LA TESI VALE ANCHE PER L'ESTREMO INFERIORE, IL QUALE SI DEFINISCE IN MODO ANALOGO.

ESEMPIO: PONIAMO

$$S = \mathbb{N} \subset \mathbb{R}.$$

ALLORA

$$\sup \mathbb{N} = +\infty$$

$$\inf \mathbb{N} = 0$$

È VERO CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n \leq$$

$$\leq \sup a_n \quad ?$$

SÌ, PERCHÉ RISULTA

$$a_n \leq \sup a_n$$

PER OGNI n

↓
COSTANTE

E LA TESI SEGUE DAL
TEOREMA DEL CONFRONTO.

ALTRO ESEMPIO:

$$\sup \frac{1}{n} = 1$$

$$\inf \frac{1}{n} = 0$$

DEFINIZIONE: QUANDO

ESISTE UN ELEMENTO

$$x_0 \in S$$

TALE CHE

$$x_0 = \sup S$$

SI PONE

$$x_0 = \max S$$

CI PREFIGGIAMO DI STUDIARE IL COSIDDETTO

« BINOMIO DI NEWTON »

CIÒÈ LA FORMULA

$$(a+b)^n = \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n-k} b^k$$

DOVE \sum (SIGMA) È IL SIMBOLO DI SOMMATORIA IL CUI SIGNIFICATO VEDIAMO SUBITO.

DATI n TERMINI $a_1, \dots, a_n \in \mathbb{R}$, LA LORO SOMMA SI PUÒ SCRIVERE

$$a_1 + \dots + a_n = \sum_{k=1}^n a_k$$

a_k RAPPRESENTA IL GENERICO TERMINE TRA

a_1 E a_n , E k È

UNA VARIABILE CHE ASSUME VALORI NELL'INSIEME $\{1, \dots, n\}$.

LA SITUAZIONE È ANALOGA AL COSTRUTTO

for

COMUNE A MOLTI LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE. SUPPONIAMO DI AVERE MEMORIZZATO n VALORI NUMERICI NELLE VARIABILI $a[1], \dots, a[n]$, E VOGLIAMO CALCOLARNE LA SOMMA.

PONIAMO INIZIALMENTE

$$S = 0$$

E USIAMO L'ISTRUZIONE

for ((k=1 ; k<=n ; ++k))
do
 S = S + a[k]
done

SI PUÒ SCRIVERE, SE SERVE,

$$\sum_{k=2}^m a_k = a_2 + \dots + a_m$$

$$\sum_{k=1}^1 a_k = a_1$$

SI NOTI CHE

$$\sum_{k=1}^m a_m = n \cdot a_m =$$

$$= a_m + \dots + a_m;$$

$$\sum_{k=0}^m a_m = (n+1) a_m$$

$$= a_m + \dots + a_m$$

\uparrow \uparrow \uparrow
 $n+1$ ADDENDI
 $k=0$ $k=1, \dots, k=n-1$ $k=n$

$$\sum_{k=0}^1 3 = 3 + 3 = 6$$

$$\sum_{k=0}^m a_m =$$

$$= a_m + \sum_{k=1}^m a_m$$

ADDITIVITÀ

IN GENERALE, PRENDO

TRE INTERI $Z_1 \leq Z_2 < Z_3$

ED HO CHE

$$\sum_{k=Z_1}^{Z_2} a_k + \sum_{k=Z_2+1}^{Z_3} a_k =$$

$$= \sum_{k=Z_1}^{Z_3} a_k$$

PROPRIETÀ DISTRIBUTIVA:

PER OGNI λ (LAMBDA) $\in \mathbb{R}$
SAPPIAMO CHE

$$\lambda a_1 + \dots + \lambda a_m =$$

$$= \lambda (a_1 + \dots + a_m),$$

QUINDI

$$\sum_{k=1}^m \lambda a_k = \lambda \sum_{k=1}^m a_k$$

TALVOLTA SI CONVIENE

CHE $\sum_{k=z_1}^{z_2} a_k = 0$

PER $z_2 < z_1$.

LA SCELTA DELLA LETTERA PER L'INDICE DI SOMMA È ARBITRARIA:

$$\sum_{i=1}^m a_i = a_1 + \dots + a_m$$

QUINDI

$$\sum_{i=1}^m a_i = \sum_{k=1}^m a_k$$

PROPRIETÀ COMMUTATIVA:

$$a_1 + \dots + a_m = a_m + \dots + a_1$$

$$\sum_{k=1}^m a_k = \sum_{i=1}^m a_{m+1-i}$$

TRASLAZIONE DELL'INDICE DI SOMMA

$$a_1 + \dots + a_m = \sum_{k=1}^{m-1} a_k$$

$$= \sum_{i=0}^{m-1} a_{i+1}$$

DUNQUE SI PUÒ FARE IL CAMBIAMENTO $i = k-1$,
O CHE È LO STESSO

$$k = i+1$$

COMBINANDO FRA LORO
QUESTE PROPRIETA' SI
OTTIENE, AD ESEMPIO,

$$\sum_{k=1}^m a_k = \sum_{k=1}^m a_{m+1-k}$$

$$= a_m + \dots + a_1;$$

$$\sum_{k=1}^m a_k = \sum_{k=0}^{m-1} a_{k+1} =$$

$$= a_1 + \dots + a_m$$

PROPRIETA' DISTRIBUTIVA

DATI $a_1, \dots, a_m \in \mathbb{R}$,

$\lambda_1, \dots, \lambda_m \in \mathbb{R}$ E

$\mu_1, \dots, \mu_m \in \mathbb{R}$ (MI),

SI HA CHE:

$$\sum_{k=1}^m \lambda_k a_k + \sum_{k=1}^m \mu_k a_k$$

$$= \lambda_1 a_1 + \dots + \lambda_m a_m + \dots$$

$$+ \mu_1 a_1 + \dots + \mu_m a_m =$$

$$= (\lambda_1 + \mu_1) a_1 + \dots + (\lambda_m + \mu_m) a_m$$

$$= \sum_{k=1}^m (\lambda_k + \mu_k) a_k$$

SOMME NOTEVOLI

LA SOMMA $\sum_{k=0}^n q^k =$

$$= 1 + q + \dots + q^n \text{ SI}$$

PUO' SCRIVERE BREVE-
MENTE (EUCLIDE):

$$\sum_{k=0}^n q^k = \begin{cases} n+1, & \text{SE } q=1 \\ \frac{1-q^{n+1}}{1-q}, & \text{SE } q \neq 1 \end{cases}$$

ESEMPIO: $q=1, n=3:$

$$\sum_{k=0}^3 1^k = 1 + 1 + 1 + 1 = 4$$

ESEMPIO: $q=2, n=63$

1	2	4	8	16	32		

$$\sum_{k=0}^{63} 2^k = 1 + 2 + \dots + 2^{63}$$

$$= \frac{1 - 2^{64}}{1 - 2} = 2^{64} - 1$$

$$= \frac{1 - 2^{64}}{-1}$$

ESEMPIO: PONIAMO

$$q = \frac{1}{2}, \text{ COSICCHÉ}$$

$$\sum_{k=0}^m \left(\frac{1}{2}\right)^k = \sum_{k=0}^m \frac{1}{2^k}$$

$$= 1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{4} + \dots + \frac{1}{2^m}$$

$$= \frac{1 - \left(\frac{1}{2}\right)^{m+1}}{1 - \frac{1}{2}} = \frac{1 - \frac{1}{2^{m+1}}}{\frac{1}{2}}$$

$$= 2 - \frac{1}{2^m} < 2$$

VERIFICHIAMO CHE, SE
 $q \neq 1$, ALLORA

$$1 + q + \dots + q^m = \frac{1 - q^{m+1}}{1 - q}$$

$$= \sum_{k=0}^m q^k. \text{ BASTA MOL-}$$

TIPLICARE PER $1 - q$ E VE-
 RIFICARE CHE

$$(1 - q) \sum_{k=0}^m q^k =$$

$$= (1 - q)(1 + \dots + q^m) =$$

$$= 1 - q^{m+1}. \text{ QUESTA U-}$$

GUAGLIANZA SUSSISTE

$$\text{PERCHÉ } (1 - q) \sum_{k=0}^m q^k =$$

$$= \sum_{k=0}^m q^k - q \sum_{k=0}^m q^k$$

$$= 1 + q + \dots + q^m +$$

$$- q(1 + q + \dots + q^m)$$

$$= 1 + q + \dots + q^m +$$

$$- (q + q^2 + \dots + q^{m+1})$$

$$= \sum_{k=0}^m q^k - \sum_{k=0}^m q^{k+1} =$$

$$= 1 - q^{m+1}, \text{ COME VO-}$$

LESASI DIMOSTRARE

OSSERVAZIONE: SE

$$q = 0 \text{ SI HA } \frac{1 - q^{m+1}}{1 - q}$$

$$= 1 \text{ E } \sum_{k=0}^m q^k =$$

$$= 0^0 + 0^1 + \dots + 0^m$$

$$= 1$$

TORNANDO AL BINOMIO
DI NEWTON, OSSER-

VIAMO CHE $(a+b)^2$

$$= (a+b)(a+b) =$$

$$= a(a+b) + b(a+b)$$

$$= a^2 + ab + ba + b^2$$

$$= a^2 + 2ab + b^2$$

SIMILMENTE, $(a+b)^3 =$

$$= (a+b)(a+b)^2 =$$

$$= a(a+b)^2 + b(a+b)^2$$

$$= a^3 + 2a^2b + ab^2 +$$

$$+ a^2b + 2ab^2 + b^3$$

$$= a^3 + 3a^2b + 3ab^2 + b^3$$

PER DEFINIRE I COEFFI-
CIENTI BINOMIALI $\binom{n}{k}$

SERVE INTRODURRE LA
SUCCESSIONE DEI FAT-

TORIALI, INDICATI CON

$n!$ E CHE SI POSSONO

DEFINIRE COME SEGUE:

$$n! = \begin{cases} 1, & \text{SE } n = 0 \\ 1 \cdot \dots \cdot n, & \text{SE } n > 0 \end{cases}$$

ESEMPIO: $0! = 1,$

$$1! = 1, \quad 2! = 2,$$

$$3! = 6, \quad 4! = 24$$

EQUIVALENTEMENTE,
SI PUÒ DEFINIRE $n!$

PER RECURSIONE,

PONENDO:

$$\left\{ \begin{array}{l} 0! = 1 \\ (n+1)! = n! (n+1), \\ \text{PER } n \geq 0 \end{array} \right.$$

POSSIAMO FINALMENTE

DEFINIRE $\binom{n}{k}$ PER $n \geq 0$

E $k \in \{0, 1, \dots, n\}$

PONENDO

$$\binom{n}{k} = \frac{n!}{k! (n-k)!}$$

COSÌ FACENDO, LA FOR-
MULA DI NEWTON PER

$n = 2$ DIVENTA:

$$\begin{aligned} (a+b)^2 &= \sum_{k=0}^2 \binom{2}{k} a^{2-k} b^k \\ &= \binom{2}{0} a^2 + \binom{2}{1} ab + \binom{2}{2} b^2 \end{aligned}$$

E SI HA CHE

$$\binom{2}{0} = \frac{2!}{0! (2-0)!} = \frac{2}{2} = 1$$

$$\binom{2}{1} = \frac{2!}{1! (2-1)!} = \frac{2}{1} = 2$$

$$\binom{2}{2} = \frac{2!}{2! (2-2)!} = \frac{2}{2} = 1$$

PROBLEMI [106]

1) USANDO LA DEFINIZIONE (1), TROVIAMO:

$$\binom{n}{k} = \frac{n!}{k! (n-k)!} \quad \text{E}$$

$$\binom{n}{n-k} = \frac{n!}{(n-k)! (n-(n-k))!}$$

$$= \frac{n!}{(n-k)! k!}$$

QUINDI L'UGUAGLIANZA

(2) VALE PER OGNI $n \geq 0$

ED OGNI $k \in \{0, \dots, n\}$

2) INTRODUCIAMO L'INDICE $i = n - k$, DAL QUALE SI RICAVA $k = n - i$.

SI TROVA CHE

$$\sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n-k} b^k =$$

$$= \sum_{i=0}^n \binom{n}{n-i} a^{n-(n-i)} b^{n-i}$$

OSSERVIAMO CHE I VALORI DI $k = 0, \dots, n$ CORRISPONDONO AI VALORI $i = n, i = n-1, \dots, i = 0$.

RICORDIAMO INOLTRE CHE

$$\binom{n}{n-i} = \binom{n}{i} \quad (2)$$

QUINDI TROVIAMO CHE

$$\sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n-k} b^k =$$

$$= \sum_{i=0}^n \binom{n}{i} a^i b^{n-i} =$$

$$= \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^k b^{n-k}$$

L'UGUAGLIANZA VALE PER

OGNI $n \geq 0$.

LA NOTAZIONE

$$\sum_{i=n-k}^n \dots$$

NON SI PUÒ USARE PERCHÉ
SI USA SCRIVERE

$$\sum_{i=i_1}^{i_2} \dots$$

DOVE i_1 E i_2 SONO DA
INTENDERSI COME VALORI
DATI: SONO IL PRIMO E
E L'ULTIMO VALORE DEL-
L'INDICE DI SOMMA.

NOTA: LA SOMMATORIA

$$\sum_{i=i_1}^{i_2}$$

SI LEGGE « SOMMA-
TORIA PER i CHE VA
DA i_1 A i_2 »

3) OSSERVIAMO CHE

$$n! = 1 \cdot 2 \cdot \dots \cdot (n-k) \cdot (n-k+1) \cdot \dots \cdot n$$

$$(n-k)! = 1 \cdot 2 \cdot \dots \cdot (n-k)$$

PER $0 < k < n$, E QUINDI

$$\frac{n!}{(n-k)!} = (n-k+1) \cdot \dots \cdot n.$$

QUESTULTIMA UGUAGLIANZA VALE
ANCHE SE $n = k > 0$.

QUINDI L'UGUAGLIANZA (3)

SUSSISTE PER OGNI $n \geq 1$
ED OGNI $k \in \{1, \dots, n\}$.

ESEMPIO: $n=5$, $k=2$.

$$n! = 1 \cdot 2 \cdot 3 \cdot 4 \cdot 5$$

$$(n-k)! = 1 \cdot 2 \cdot 3$$

$$\frac{n!}{(n-k)!} = 4 \cdot 5 = (n-k+1) \cdot n$$

$$\text{QUI } n-k+1 = 4$$

4) CALCOLIAMO $\binom{100}{2}$

PONIAMO $n = 100$, $k = 2$

$$\begin{aligned} \text{COSÌ CHE} \quad \binom{100}{2} &= \\ &= \frac{100!}{2! (100-2)!} \end{aligned}$$

OSSERVIAMO CHE

$$100! = 1 \cdot 2 \cdot \dots \cdot 97 \cdot 98 \cdot 99 \cdot 100$$

$$98! = 1 \cdot 2 \cdot \dots \cdot 97 \cdot 98$$

QUINDI

$$\frac{100!}{98!} = 99 \cdot 100 = 9.900$$

OSSERVIAMO CHE $n - k + 1 =$
 $= 99$. SIMILMENTE SI

$$\text{HA CHE } \frac{100!}{97!} = 98 \cdot 99 \cdot 100$$

POSSIAMO CONCLUDERE

$$\text{CHE } \binom{100}{2} = \frac{9.900}{2!} =$$

$$= \frac{9.900}{2} = 4.950$$

5) PONENDO $a = b = 1$

NELLA FORMULA DI NEWTON

TROVIAMO

$$2^n = \sum_{k=0}^n \binom{n}{k},$$

CHE ESPRIME UNA NOTEVOLE
 PROPRIETÀ DEI COEFFICIENTI
 BINOMIALI.

27 OTT. 2020

SI NOTI CHE L'UGUAGLIANZA

$$(n+1)! = n! (n+1),$$

CHE ESPRIME LA PROPRIETÀ PIÙ IMPORTANTE DEI FATTORIALI, SI SPIEGA

MOLTO FACILMENTE PENSANDO CHE

$$(n+1)! = (1 \cdot 2 \cdot \dots \cdot n) \cdot (n+1)$$

$$\text{E } n! = 1 \cdot 2 \cdot \dots \cdot n$$

(SI INTENDE CHE $n \geq 1$)

DI CONSEGUENZA SI HA CHE

$$\frac{(n+1)!}{n!} = n+1$$

QUESTO VALE ANCHE CON $n=0$.

27 OTT. 2020

UN'ULTIMA SEMPLICE OSSERVAZIONE: PER OGNI

$n \geq 1$ SI HA CHE

$$\binom{n}{1} = \binom{n}{n-1} =$$

$$= \frac{n!}{1! (n-1)!}$$

$$= \frac{n!}{(n-1)!} = n$$

IN PARTICOLARE $\binom{2}{1} = 2$

ABBIAMO VISTO CHE SUSTISTE L'UGUAGLIANZA

$$\binom{n}{k} = \binom{n}{n-k}$$

OSSERVIAMO ADESSO CHE

$$\begin{aligned} \binom{n}{0} &= \binom{n}{n} \\ &= \frac{n!}{0!(n-0)!} \\ &= \frac{n!}{n!} = 1. \end{aligned}$$

MA LA PROPRIETÀ PIÙ IMPORTANTE DEI COEFFICIENTI BINOMIALI È CHE

$$\binom{n}{k-1} + \binom{n}{k} = \binom{n+1}{k}$$

PER OGNI $n \geq 1$ ED OGNI $k \in \{1, \dots, n\}$

LA SI PUÒ DIMOSTRARE APPLICANDO LA DEFINIZIONE.

SI HA CHE:

$$\begin{aligned} \binom{n}{k-1} &= \frac{n!}{(k-1)!(n-(k-1))!} \\ &= \frac{n!}{(k-1)!(n+1-k)!} \end{aligned}$$

$$\text{E } \binom{n}{k} = \frac{n!}{k!(n-k)!},$$

$$\text{QUINDI } \binom{n}{k-1} + \binom{n}{k} =$$

$$= n! \frac{k + n + 1 - k}{k!(n+1-k)!} =$$

$$= \frac{n!(n+1)}{k!(n+1-k)!} =$$

$$= \frac{(n+1)!}{k!(n+1-k)!} = \binom{n+1}{k}$$

27 OTT. 2020

IN VIRTU' DELLE SUDDETTE
 PROPRIETA', I COEFFI-
 CIENTI BINOMIALI SI
 POSSONO DISPORRE IN
 UNO SCHEMA DETTO TRI-
 ANGOLO DI TARTAGLIA
 O TRIANGOLO DI PASCAL.

	k=0	1	2	3	...
0	1				
1	1	1			
2	①	②	1		
3	1	□3	3	1	
...	1	4	6	4	1

28 OTT. 2020

SVOLGIAMO UNA DIMOSTRA-
 ZIONE DELLA FORMULA DI
 NEWTON

SAPPIAMO CHE LA FOR-
 MULA È CORRETTA NEL
 CASO $n = 2$. PONIAMO
 TALE CASO ALLA BASE
 DEL RAGIONAMENTO

(BASE DELL'INDUZIONE)

SVOLGIAMO IL PASSO
 INDUTTIVO, CIOÈ VERI-
 FICHIAMO CHE, QUA-
 LUNQUE SIA $n \geq 2$,

A PARTIRE DALL'UGUA-
 GLIANZA $(a+b)^m =$

$$\sum_{k=0}^m \binom{m}{k} a^{m-k} b^k \quad \text{SI}$$

PUO' RICAVARE $(a+b)^{m+1} =$

$$= \sum_{k=0}^{m+1} \binom{m+1}{k} a^{m+1-k} b^k$$

(69)

PER RICAVARE L'UGUAGLIANZA

$$(a+b)^{n+1} = \sum_{k=0}^{n+1} \binom{n+1}{k} a^{n+1-k} b^k$$

SCRIVIAMO INNANZITUTTO

$$(a+b)^{n+1} = (a+b)(a+b)^n$$

E POI SFRUTTIAMO L'UGUAGLIANZA $(a+b)^n =$

$$= \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n-k} b^k,$$

OTTENENDO $(a+b)^{n+1} =$

$$(a+b) \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n-k} b^k =$$

$$= a \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n-k} b^k +$$

$$+ b \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n-k} b^k$$

QUINDI $(a+b)^{n+1} =$

$$= \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n+1-k} b^k$$

$$+ \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n-k} b^{k+1}$$

PONIAMO $i = k+1$ NELLA SECONDA SOMMATORIA E

TROVIAMO $(a+b)^{n+1} =$

$$= \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n+1-k} b^k +$$

$$+ \sum_{i=1}^{n+1} \binom{n}{i-1} a^{n+1-i} b^i =$$

$$= \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n+1-k} b^k +$$

$$+ \sum_{k=1}^{n+1} \binom{n}{k-1} a^{n+1-k} b^k$$

OSSERVIAMO CHE

$$\sum_{k=0}^m \binom{m}{k} a^{m+1-k} b^k =$$

$$= \binom{m}{0} a^{m+1} +$$

$$+ \sum_{k=1}^m \binom{m}{k} a^{m+1-k} b^k$$

$$= a^{m+1} +$$

$$+ \sum_{k=1}^m \binom{m}{k} a^{m+1-k} b^k$$

E CHE

$$\sum_{k=1}^{m+1} \binom{m}{k-1} a^{m+1-k} b^k =$$

$$= \sum_{k=1}^m \binom{m}{k-1} a^{m+1-k} b^k +$$

$$+ \binom{m}{m} b^{m+1}$$

QUINDI POSSIAMO SCRIVERE

$$(a+b)^{m+1} = a^{m+1} +$$

$$+ \sum_{k=1}^m \binom{m}{k} a^{m+1-k} b^k +$$

$$+ \sum_{k=1}^m \binom{m}{k-1} a^{m+1-k} b^k +$$

$$+ b^{m+1} = a^{m+1} +$$

$$+ \sum_{k=1}^m \left[\binom{m}{k} + \binom{m}{k-1} \right] a^{m+1-k} b^k +$$

$$+ b^{m+1} = a^{m+1} +$$

$$+ \sum_{k=1}^m \binom{m+1}{k} a^{m+1-k} b^k +$$

$$+ b^{m+1} =$$

$$= \sum_{k=0}^{m+1} \binom{m+1}{k} a^{m+1-k} b^k$$

28 OTT. 2020

METTENDO INSIEME LA
BASE DELL'INDUZIONE,
CIOÈ IL CASO $n=2$,
CIOÈ LA FORMULA
 $(a+b)^2 = a^2 + 2ab + b^2$,
CON IL PASSO INDUTTIVO,
CIOÈ IL FATTO CHE

DALL'UGUAGLIANZA

$$(a+b)^n = \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n-k} b^k$$

SI PUÒ RICAUARE

$$(a+b)^{n+1} = \sum_{k=0}^{n+1} \binom{n+1}{k} a^{n+1-k} b^k$$

SI DEDUCE, PER IL PRIN-
CIPIO DI INDUZIONE MATE-
MATICA, CHE L'UGUA-
GLIANZA $(a+b)^n =$

$$\sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n-k} b^k$$

VALE PER OGNI $n \geq 2$.

SERIE NUMERICHE

DATA UNA SUCCESSIONE NUMERICA (a_k) SI PUÒ

CERCARE LA SOMMA DI TUTTI I TERMINI, CHE

SI INDICA CON $\sum_{k=0}^{+\infty} a_k$,

FACENDO INTERVENIRE IL CONCETTO DI LIMITE.

SI CONSIDERANO LE SOMME RIDOTTE, DETTE AN-

CHE SOMME PARZIALI,

DATE DA

$$S_n = \sum_{k=0}^n a_k$$

LE SOMME COSÌ DEFINITE COSTITUISCONO UNA SUCCESSIONE NUMERICA.

ESEMPIO: PRENDIAMO

$a_k = 1$ PER OGNI k , E

VOGLIAMO CALCOLARE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k = \sum_{k=0}^{+\infty} 1$$

CONSIDERIAMO LE SOMME RIDOTTE

$$\begin{aligned} S_n &= \sum_{k=0}^n a_k = \\ &= \sum_{k=0}^n 1 = n+1 \end{aligned}$$

IN PARTICOLARE, SI HA

$$S_0 = a_0 = 1,$$

$$S_1 = a_0 + a_1 = 2,$$

$$S_2 = a_0 + a_1 + a_2 = 3.$$

29 OTT. 2020

UNA VOLTA INTRODOTTE
(SUL PIANO TEORICO) LE
SOMME RIDOTTE S_n ,

SI DICE CHE LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k$$

È CONVERGENTE SE IL

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} S_n = S \in \mathbb{R}$$

ESISTE FINITO, E SI SCRIVE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k = S.$$

IL NUMERO S SI CHIAMA
SOMMA DELLA SERIE.

29 OTT. 2020

SE RISULTA, INVECE,

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} S_n = \pm \infty$$

ALLORA LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k$$

SI DICE DIVERGENTE,

E SI SCRIVE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k = \pm \infty$$

AD ESEMPIO, SE $a_k = 1$
PER OGNI k , SI HA

$$S_n = n + 1 \text{ E QUINDI}$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} S_n = +\infty,$$

E SI PUÒ SCRIVERE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} 1 = +\infty.$$

LA SERIE È DIVERGENTE.

INFINE, SE LA SUCCESSIONE (S_n) NON HA LIMITE, SI DICE CHE

LA SERIE $\sum_{k=0}^{+\infty} a_k$

È INDETERMINATA.

L'IMPORTANZA DELLE SERIE STA NEL FATTO CHE CONSENTONO DI RAPPRESENTARE NUMERI IMPORTANTI. SI HA, AD ESEMPIO:

$$e = \sum_{k=0}^{+\infty} \frac{1}{k!} =$$

$$= 1 + 1 + \frac{1}{2} +$$

$$+ \frac{1}{6} + \frac{1}{24} + \dots$$

CONDIZIONE NECESSARIA PER LA CONVERGENZA

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = 0$$

DIMOSTRAZIONE: SUPPONIAMO CHE LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k$$

SI CONVERGENTE.

VOGLIAMO DIMOSTRARE CHE $a_n \rightarrow 0$.

SAPPIAMO PER IPOTESI CHE $S_n \rightarrow S \in \mathbb{R}$ QUINDI SI HA ANCHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} S_{n-1} = S$$

29 OTT. 2020

SOTTRAENDO L'UGUAGLIANZA

$$S_{n-1} = \sum_{k=0}^{n-1} a_k$$

DA

$$S_n = \sum_{k=0}^n a_k = \sum_{k=0}^{n-1} a_k + a_n$$

TROVIAMO CHE

$$S_n - S_{n-1} = a_n$$

PER OGNI $n \geq 1$. MA
 ALLORA, PER IL TEOREMA SUL LIMITE DELLA DIFFERENZA, SI HA

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = S - S = 0$$

COME VOLEVASI DIMOSTRARE.

(76)

29 OTT. 2020

ESEMPIO: LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} 1$$

NON SODDISFA LA CONDIZIONE NECESSARIA PER LA CONVERGENZA, IN QUANTO $\lim_{n \rightarrow +\infty} 1 = 1$

ESEMPIO: LA SERIE

$$\sum_{k=1}^{+\infty} \frac{1}{k} = +\infty$$

È DIVERGENTE, BENCHE' LA CONDIZIONE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{n} = 0$$

SIA SODDISFATTA. DUNQUE IL FATTO CHE $a_n \rightarrow 0$ NON È SUFFICIENTE PER LA CONVERGENZA DELLA SERIE.

IL TEOREMA DEL
CONFRONTO PER LE
SERIE

DATE DUE SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k, \quad \sum_{k=0}^{+\infty} b_k$$

SE RISULTA $a_k \leq b_k$
PER OGNI k , O ANCHE
SOLO DEFINITIVAMENTE,

E SE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k = +\infty$$

ALLORA

$$\sum_{k=0}^{+\infty} b_k = +\infty.$$

DIMOSTRAZIONE: SE

$$a_k \leq b_k \text{ PER OGNI } k,$$

ALLORA POSSIAMO ANCHE SCRIVERE

VERE

$$\sum_{k=0}^n a_k \leq \sum_{k=0}^n b_k$$

PER OGNI n . IL PRIMO
MEMBRO TENDE PER IPOTESI
A $+\infty$. MA ALLORA SI HA

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \sum_{k=0}^n b_k = +\infty$$

PER IL TEOREMA DEL CON-
FRONTO PER LE SUCCESSIONI
NUMERICHE. LA
TESI SEGUE.

29 OTT. 2020

IL RAGIONAMENTO PUÒ ES-
SERE RIFORMULATO SCRIVENDO

$$S_n = \sum_{k=0}^n a_k$$

E

$$T_n = \sum_{k=0}^n b_k$$

DAL FATTO CHE $a_k \leq b_k$ PER OGNI k SE-

GUE $S_n \leq T_n$.

DALL'IPOTESI CHE

$S_n \rightarrow +\infty$ SEGUE

CHE $T_n \rightarrow +\infty$,

CIOÈ LA TESI.

03 NOV. 2020

TEST [107]

PER STABILIRE IL CARATTERE DELLA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} (-1)^k$$

CERCHIAMO LA SUCCESSIONE DELLE SOMME PARZIALI

$$S_n = \sum_{k=0}^n (-1)^k$$

SI TROVA CHE $S_0 = 1$,

$$S_1 = \sum_{k=0}^1 (-1)^k = 1 - 1 = 0,$$

$$S_2 = 1 - 1 + 1 = 1,$$

$$S_3 = 1 - 1 + 1 - 1 = 0,$$

$$S_n = \begin{cases} 1, & \text{SE } n \text{ È PARI} \\ 0, & \text{SE } n \text{ È DISPARI} \end{cases}$$

QUINDI LA SERIE È INDETERMINATA.

SI NOTI CHE ALLO STESSO RISULTATO SI PERVIENE APPLICANDO LA FORMULA

$$\sum_{k=0}^m q^k = \frac{1 - q^{m+1}}{1 - q}$$

VISTA IL 23/10. INFATTI, PONENDO $q = -1$, SI TROVA:

$$S_m = \sum_{k=0}^m (-1)^k =$$

$$= \frac{1 - (-1)^{m+1}}{1 - (-1)} =$$

$$= \frac{1 - (-1) \cdot (-1)^m}{2} =$$

$$= \frac{1 + (-1)^m}{2} =$$

$$= \begin{cases} 1, & \text{SE } m \text{ È PARI} \\ 0, & \text{M DISPARI} \end{cases}$$

(79)

OSSERVAZIONE IMPORTANTE: LE SERIE A TERMINI NON NEGATIVI NON SONO INDETERMINATE.

CIOÈ, SE $a_k \geq 0$ PER OGNI k , ALLORA LA

SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k$$

CONVERGE AD UNA SOMMA $S \in \mathbb{R}$ OPPURE È DIVERGENTE A $+\infty$.

APPLICAZIONE: CONSIDERIAMO LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} [2 + (-1)^k]$$

POICHÈ $2 + (-1)^k \geq 0$ PER OGNI k , ESSA

NON È INDETERMINATA.

POICHÉ IL TERMINE GENERALE $b_k = 2 + (-1)^k$

NON TENDE A ZERO, NON

È SODDISFATTA LA CONDIZIONE

NECESSARIA PER

LA CONVERGENZA.

SE NE DEDUCE, PER ESCLUSIONE, CHE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} (2 + (-1)^k) = +\infty.$$

ALLA STESSA CONCLUSIONE SI GIUNGE PER CONFRONTO CON LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} 1 = +\infty.$$

DI MOSTRIAMO CHE, SE $a_k \geq 0$ PER OGNI k ,

LA SERIE $\sum_{k=0}^{+\infty} a_k$

NON È INDETERMINATA.

SFRUTTANDO LA COMPLETEZZA DELL'INSIEME DEI

NUMERI REALI, APPLICATA ALLA SUCCESSIONE

SI HA CHE

$$S_n = \sum_{k=0}^n a_k$$

SICCOME SI HA CHE

$$S_n - S_{n-1} = a_n \geq 0,$$

$$\text{CIOÈ } S_n \geq S_{n-1}$$

PER OGNI n , LA SUCCESSIONE (S_n) AMMETTE LIMITE, COME VOLEVASI DIMOSTRARE.

CONSIDERIAMO ALLORA
LA SERIE ARMONICA:

$$\sum_{k=1}^{+\infty} \frac{1}{k} =$$

$$= 1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{3} + \dots$$

SI CCOME $\frac{1}{k} > 0$

PER OGNI k , LA SERIE
NON È INDETERMINATA
IN QUANTO LA SUCCES-
SIONE DELLE SOMME

PARZIALI

$$S_m = \sum_{k=1}^m \frac{1}{k}$$

È STRETTAMENTE CRE-
SCENTE.

OSSERVIAMO CHE $S_1 = 1$,

$$S_2 = 1 + \frac{1}{2},$$

$$S_4 = 1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{3} + \frac{1}{4}$$

$$> 1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{4} + \frac{1}{4} =$$

$$= 1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{2}$$

$$S_8 = 1 + \frac{1}{2} + \dots + \frac{1}{8} >$$

$$> 1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{4} + \frac{1}{4} +$$

$$+ \frac{1}{8} + \frac{1}{8} + \frac{1}{8} + \frac{1}{8} =$$

$$= 1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{2} + \frac{1}{2}$$

SI DIMOSTRA PER INDUZIONE

CHE

$$S_{2^m} \geq 1 + \frac{1}{2} m$$

PER OGNI $m \geq 0$

NE SEGUE CHE

$$S_{2^m} \geq M$$

DEFINITIVAMENTE,
CIOÈ PER m SUFFICIENTEMENTE GRANDE,

DICIAMO CHE

$$S_{2^m} \geq M$$

PER OGNI $m \geq m_0$.

MA ALLORA RISULTA

$$S_n \geq S_{2^{m_0}} \geq M$$

PER OGNI $n \geq 2^{m_0}$,

QUINDI

$$\lim_{n \rightarrow \infty} S_n = +\infty$$

OVVERO

$$\sum_{k=1}^{+\infty} \frac{1}{k} = +\infty.$$

OSSERVAZIONE: SOMMANDO A DUE A DUE I TERMINI DELLA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} (-1)^k,$$

CHE È INDETERMINATA,

SI TROVA

$$\sum_{k \text{ PARI}} \left((-1)^k + (-1)^{k+1} \right) =$$

$$= \sum_{k \text{ PARI}} 0 = 0$$

QUEST'ULTIMA SERIE È CONVERGENTE, QUINDI, IN GENERALE, LE SERIE NON GODONO DELLA PROPRIETÀ ASSOCIATIVA.

SI PUÒ DIMOSTRARE CHE PER LE SERIE CHE NON SONO INDETERMINATE VALE LA PROPRIETÀ ASSOCIATIVA.

TEST [107]

PER STABILIRE CHE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} 2^k = +\infty$$

APPLICHIAMO LA FORMULA

$$\text{LA } S_n = \sum_{k=0}^n q^k$$

$$= \frac{1 - q^{n+1}}{1 - q} \quad \text{CON}$$

$q = 2$ E TROVIAMO

$$S_n = \frac{1 - 2^{n+1}}{1 - 2} =$$

$$= 2^{n+1} - 1$$

E SAPPIAMO DAL 16/10

CHE $b^n \geq (b-1)n + 1$

E LA CONCLUSIONE SEGUE.

OSSERVIAMO CHE DALLA
FORMULA

$$(x+y)^n = \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} x^k y^{n-k}$$

PONENDO $y=1$ SI TROVA

$$(1+x)^n = \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} x^k$$

ORA, SE $x \geq 0$, POSSIAMO SCRIVERE

$$(1+x)^n \geq \sum_{k=0}^1 \binom{n}{k} x^k$$

PER OGNI $n \geq 1$, QUINDI

$$(1+x)^n \geq 1 + nx.$$

POSTO $b = 1+x \geq 1$,

OTTIENIAMO

$$b^n \geq 1 + n(b-1)$$

GIÀ OTTENUTA PER ALTRA

VIA IL 16/10

04 NOV. 2020

DISPONIAMO ORA DEGLI STRUMENTI PER VERIFICARE CHE LE SUCCESSIONI

$$a_n = \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n \text{ E}$$

$$b_n = \left(1 + \frac{1}{n}\right)^{n+1}$$

SONO MONOTONE, COME

AFFERMATO IL 20/10.

VERIFICHIAMO CHE

$$b_n < b_{n-1}$$

CIOÈ

$$\left(1 + \frac{1}{n}\right)^{n+1} < \left(1 + \frac{1}{n-1}\right)^n$$

PER OGNI $n \geq 2$. LA

RISCRIVIAMO NELLA

FORMA

$$\left(1 + \frac{1}{n}\right)^m \left(1 + \frac{1}{n}\right) < \left(1 + \frac{1}{n-1}\right)^m$$

E CIOÈ

$$\left(\frac{n+1}{n}\right)^m \left(1 + \frac{1}{n}\right) < \left(\frac{n}{n-1}\right)^m$$

MA QUESTA EQUIVALE A

$$1 + \frac{1}{n} < \left(\frac{n}{n-1}\right)^m \cdot \left(\frac{n}{n+1}\right)^m$$

OVVERO

$$1 + \frac{1}{n} < \left(\frac{n^2 - 1 + 1}{n^2 - 1}\right)^m =$$

$$= \left(1 + \frac{1}{n^2 - 1}\right)^m$$

PER VERIFICARE CHE VALE QUESTA DISUGUAGLIANZA,

PONGO $x = \frac{1}{n^2 - 1} > 0$

$$\text{IN } (1+x)^m \geq 1 + mx$$

E TROVO

$$\left(1 + \frac{1}{n^2 - 1}\right)^m \geq 1 + \frac{m}{n^2 - 1}$$

SI COME MI INTERESSA
VERIFICARE CHE

$$\left(1 + \frac{1}{n^2-1}\right)^n > 1 + \frac{1}{n}.$$

È SUFFICIENTE CONTROL-
LARE CHE

$$1 + \frac{n}{n^2-1} > 1 + \frac{1}{n}$$

MA QUESTO È VERO,

PERCHÉ EQUIVALE A

$$n^2 > n^2 - 1.$$

DUNQUE b_n È STRET-
TAMENTE DECRESCEN-
TE, COME VOLEVASI DI-
MOSTRARE.

SI NOTI CHE IL FATTO CHE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} 2^k = +\infty$$

SI PUÒ ANCHE DEDURRE DAL
FATTO CHE $2^k \geq 1$ PER
OGNI k . SAPENDO CHE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} 1 = +\infty \quad (23/10)$$

LA CONCLUSIONE SEGUE DAL
TEOREMA DEL CONFRONTO.

ALLA STESSA CONCLUSIONE
SI PERVIENE ANCHE OSSER-
VANDO CHE $2^k \geq 0$

PER OGNI k , DUNQUE LA
SERIE NON È INDETERMI-
NATA, E NON È NEANCHE

CONVERGENTE PERCHÉ
 $2^k \not\rightarrow 0$ QUINDI NON
È SODDISFATTA LA CONDIZ. NEC.

TEST [107]

PER VERIFICARE CHE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} \frac{1}{2^k} = 2$$

UTILIZZIAMO LA FOR-

MULA $S_n = \sum_{k=0}^n q^k$

$$= \frac{1 - q^{n+1}}{1 - q}, \text{ STU-}$$

DATA IL 23/10. POSTO

$$q = \frac{1}{2}, \text{ TROVIAMO}$$

$$\sum_{k=0}^n \frac{1}{2^k} = \sum_{k=0}^n \left(\frac{1}{2}\right)^k =$$

$$= \frac{1 - \left(\frac{1}{2}\right)^{n+1}}{1 - \frac{1}{2}} = 2 - \frac{1}{2^n}$$

$$\text{SAPENDO CHE } \frac{1}{2^n} \rightarrow 0,$$

DEDUCIAMO CHE

$$S_n = 2 - \frac{1}{2^n} \rightarrow 2$$

COME VO LEVASI DIMO-
STRARE.

PER VERIFICARE CHE

$$\sum_{k=1}^{+\infty} \frac{1}{10^k} = \frac{1}{9}, \text{ PONIAMO}$$

$$q = \frac{1}{10} \text{ E TROVIAMO CHE}$$

$$\sum_{k=0}^n \frac{1}{10^k} = \frac{1 - \left(\frac{1}{10}\right)^{n+1}}{1 - \frac{1}{10}} =$$

$$= \frac{10}{9} - \frac{1}{9 \cdot 10^n}$$

SAPENDO CHE

$$\sum_{k=0}^m \frac{1}{10^k} = \sum_{k=1}^m \frac{1}{10^k} + 1$$

POSSIAMO RICAVARE CHE

$$\sum_{k=1}^m \frac{1}{10^k} = \frac{1}{9} - \frac{1}{9 \cdot 10^m}$$

E QUINDI

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} \sum_{k=1}^m \frac{1}{10^k} = \frac{1}{9}$$

POSSIAMO ANCHE OSSERVARE

$$\text{CHE } \sum_{k=1}^{+\infty} \frac{1}{10^k} = \frac{1}{10} +$$

$$+ \frac{1}{100} + \frac{1}{1000} + \dots =$$

$$= 0,1 + 0,01 +$$

$$+ 0,001 + \dots$$

SERIE GEOMETRICA

LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} q^k$$

CONVERGE SE $|q| < 1$ ALLA SOMMA $\frac{1}{1-q}$,DIVERGE A $+\infty$ SE $q \geq 1$, ED È INDE-TERMINATA SE $q \leq -1$.

05 NOV. 2020

ANCHE LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_0 q^k$$

È DETTA SERIE GEOME-

TRICA: POSTO $a_k = a_0 q^k$

$$\text{SI HA } \frac{a_{k+1}}{a_k} = \frac{a_0 q^{k+1}}{a_0 q^k} = q$$

IN GENERALE, DATA UNA
SERIE CONVERGENTE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k = S \in \mathbb{R},$$

CIÒ È TALE CHE

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} S_m = S \in \mathbb{R},$$

DOVE $S_m = \sum_{k=0}^m a_k,$

SE PRENDIAMO UN QUALUN-
QUE λ (LAMBDA) $\in \mathbb{R}$

E STUDIAMO LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} \lambda a_k$$

TROVIAMO CHE È CONVER-
GENTE E SI HA CHE

$$\begin{aligned} \sum_{k=0}^{+\infty} \lambda a_k &= \lambda S \\ &= \lambda \sum_{k=0}^{+\infty} a_k \end{aligned}$$

COME LO VEDIAMO? AP-
PLICANDO LA DEFINIZIONE

ALLA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} \lambda a_k.$$

CONSIDERIAMO LE SOM-
ME RIDOTTE

$$\begin{aligned} T_m &= \sum_{k=0}^m \lambda a_k \\ &= \lambda \sum_{k=0}^m a_k \\ &= \lambda S_m \end{aligned}$$

E USIAMO IL TEOREMA SUL
LIMITE DEL PRODOTTO:

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} T_m = \lambda S$$

COME VOLEVASI DIMO-
STRARE.

NE SEGUE CHE LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_0 q^k \text{ È CONVERGENTE SE } |q| < 1 \text{ E}$$

LA SUA SOMMA È

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_0 q^k = \frac{a_0}{1-q}$$

ANCHE LA SERIE

$$\sum_{k=k_0}^{+\infty} q^k$$

È DETTA SERIE GEOMETRICA, QUANDO k_0 È UN DATO NUMERO NATURALE.

PER TROVARNE LA SOMMA,

BASTA OSSERVARE

$$\text{CHE } q^k = q^{k_0} q^{k-k_0}$$

MA ALLORA

$$\sum_{k=k_0}^{+\infty} q^k = \sum_{k=k_0}^{+\infty} q^{k_0} q^{k-k_0}$$

$$= q^{k_0} \sum_{k=k_0}^{+\infty} q^{k-k_0}$$

POSTO $i = k - k_0$, L'ULTIMA SERIE DIVENTA

$$\sum_{i=0}^{+\infty} q^i = \frac{1}{1-q}$$

SE $|q| < 1$. SI CON-

CLUDE CHE

$$\sum_{k=k_0}^{+\infty} q^k = \frac{q^{k_0}}{1-q}$$

LA SERIE GEOMETRICA

$$\sum_{k=0}^{+\infty} q^k$$

CON $q \neq 0$, HA LA

PROPRIETA' CHE

$$\frac{a_{k+1}}{a_k} = \text{COSTANTE}$$

DOVE $a_k = q^k$, E LA
COSTANTE È q .

UN'ALTRA IMPORTANTE

PROPRIETA' È CHE

$$\begin{aligned} \sqrt[k]{|a_k|} &= \text{COSTANTE} \\ &= |q| \end{aligned}$$

ANDIAMO A STUDIARE AL-
TRE SERIE, LEGATE ALLA
SERIE GEOMETRICA DAL

FATTO CHE

$$\lim_{k \rightarrow +\infty} \frac{a_{k+1}}{a_k} = L$$

OPPURE DAL FATTO CHE

$$\lim_{k \rightarrow +\infty} \sqrt[k]{|a_k|} = L$$

UTILIZZIAMO LE PROPRIETÀ
DELLE SERIE PER TROVARE
LA FRAZIONE GENERATRICE
DEL NUMERO $1,2\bar{7}$

$$= 1,27777\dots$$

CIÒÈ TROVIAMO DUE INTE-

RI $z_1, z_2 \in \mathbb{Z}$ TALI

$$\text{CHE } \frac{z_1}{z_2} = 1,2\bar{7}$$

SCRIVIAMO INNANZITUTTO

$$1,2\bar{7} = 1,2 + 0,0\bar{7}$$

$$= \frac{12}{10} + 0,0\bar{7}$$

E OSSERVIAMO CHE

$$0,0\bar{7} = \frac{7,7}{100} =$$

$$= \frac{1}{100} (7 + 0,7 + 0,07 +$$

$$+ 0,007 + \dots)$$

$$\text{DUNQUE } 0,0\bar{7} =$$

$$= \frac{1}{100} \sum_{k=0}^{+\infty} \frac{7}{10^k}$$

$$= \frac{7}{100} \sum_{k=0}^{+\infty} \left(\frac{1}{10}\right)^k$$

$$= \frac{7}{100} \frac{1}{1 - \frac{1}{10}}$$

$$= \frac{7}{100} \frac{10}{9} = \frac{7}{90}$$

$$\text{MA ALLORA } 1,2\bar{7} =$$

$$= \frac{12}{10} + \frac{7}{90} =$$

$$= \frac{108 + 7}{90} = \frac{115}{90}$$

$$= \frac{23}{18}$$

LA CONVERGENZA ASSOLUTA

SI DICE CHE LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k$$

CONVERGE ASSOLUTAMENTE SE RISULTA

$$\sum_{k=0}^{+\infty} |a_k| < +\infty.$$

IN TAL CASO, LA SERIE DATA È CONVERGENTE PERCHÉ POSSIAMO SCRIVERE

$$a_k = a_k + |a_k| - |a_k|$$

LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} (a_k + |a_k|)$$

È UNA SERIE A TERMINI NON NEGATIVI PERCHÉ

$$a_k + |a_k| \geq 0$$

IN QUANTO $a_k \geq -|a_k|$

MA IN PIÙ SODDISFA

$$\sum_{k=0}^{+\infty} (a_k + |a_k|) \leq$$

$$\leq \sum_{k=0}^{+\infty} 2|a_k| =$$

$$= 2 \sum_{k=0}^{+\infty} |a_k| < +\infty$$

CONSIDERIAMO ALLORA

$$S_n = \sum_{k=0}^n a_k$$

SI TROVA CHE $S_n =$

$$\sum_{k=0}^n (a_k + |a_k| - |a_k|) =$$

$$= \sum_{k=0}^n (a_k + |a_k|) - \sum_{k=0}^n |a_k|$$

AVENDO VISTO CHE LA PRIMA
SOMMATORIA CONVERGE, E
CONVERGENDO PER IPOTESI
LA SECONDA SOMMATORIA,
SI CONCLUDE CHE S_n
AMMETTE LIMITE FINITO.

NON VALE IL VICEVERSA,
CIOÈ ESISTONO SERIE CON-
VERGENTI, COME

$$\sum_{k=0}^{+\infty} \frac{(-1)^k}{2k+1} = \frac{\pi}{4}$$

CHE NON GODONO DELLA
PROPRIETÀ DELL'ASSO-
LUTA CONVERGENZA,

INFATTI

$$\left| \frac{(-1)^k}{2k+1} \right| = \frac{1}{2k+1}$$

$$E \sum_{k=0}^{+\infty} \frac{1}{2k+1} \geq$$

$$\geq \sum_{k=0}^{+\infty} \frac{1}{2k+2} =$$

$$= \frac{1}{2} \sum_{k=0}^{+\infty} \frac{1}{k+1} =$$

$$= \frac{1}{2} \sum_{i=1}^{+\infty} \frac{1}{i} = +\infty$$

CRITERIO DEL RAPPORTO

SI APPLICA ALLE SERIE A
TERMINI NON NULLI

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k, \quad a_k \neq 0$$

SUPPONIAMO CHE

$$\lim_{k \rightarrow +\infty} \frac{a_{k+1}}{a_k} = L$$

ALLORA, SE $|L| < 1$,

LA SERIE CONVERGE ASSOLUTAMENTE.

TIPICA APPLICAZIONE:

POSTO $a_k = \frac{1}{k!}$ SI

$$\begin{aligned} \text{TROVA } \frac{a_{k+1}}{a_k} &= \frac{\frac{1}{(k+1)!}}{\frac{1}{k!}} \\ &= \frac{k!}{(k+1)!} = \frac{k!}{k!(k+1)} = \frac{1}{k+1} \end{aligned}$$

(94)

$$\text{QUINDI } \lim_{k \rightarrow +\infty} \frac{a_{k+1}}{a_k} = 0$$

E POSSIAMO AFFERMARE

$$\text{CHE } \sum_{k=0}^{+\infty} \frac{1}{k!} < +\infty$$

SI PUÒ DIMOSTRARE CHE
SE $|L| > 1$ LA SE-
RIE NON CONVERGE PER-

$$\text{CHÉ } \left| \frac{a_{k+1}}{a_k} \right| > q > 1$$

DEFINITIVAMENTE,

$$\text{QUINDI } |a_{k+1}| > q |a_k|$$

DA CUI SEGUE PER IN-

DUZIONE CHE

$$|a_{k+n}| > q^n |a_k|$$

E QUINDI

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} |a_{k+n}| = +\infty$$

LA DIMOSTRAZIONE DELLA
CONVERGENZA NEL CASO

$$|L| < 1$$

È ANALOGA: SI TROVA

$$\left| \frac{a_{k+1}}{a_k} \right| < q < 1$$

DEFINITIVAMENTE, QUIN-

$$\text{DI } |a_{k+1}| < q |a_k| \text{ E}$$

PER INDUZIONE

$$|a_{k+m}| < |a_k| \cdot q^m$$

DA CUI SEGUE CHE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} |a_{k+m}| <$$

$$m=0$$

$$< \sum_{k=0}^{+\infty} |a_k| \cdot q^m$$

$$< +\infty$$

COSA SUCCEDDE SE $L=1$
?

DATA $\sum_{k=0}^{+\infty} a_k$

SE $\lim_{k \rightarrow +\infty} \frac{a_{k+1}}{a_k} = 1$

LA SERIE CONVERGE ?

06 NOV. 2020

STUDIAMO LA SERIE DI
MENGOLI

$$\sum_{k=1}^{+\infty} \frac{1}{k(k+1)}$$

PER RAGIONI ALGEBRICHE

$$\text{SI HA } a_k = \frac{1}{k(k+1)} =$$

$$= \frac{1}{k} - \frac{1}{k+1} \text{ PER OGNI } k$$

06 NOV. 2020

QUINDI

$$a_1 = 1 - \frac{1}{2}$$

$$a_2 = \frac{1}{2} - \frac{1}{3}$$

$$a_3 = \frac{1}{3} - \frac{1}{4}$$

....

$$a_n = \frac{1}{n} - \frac{1}{n+1}$$

E DI CONSEGUENZA

$$S_n = \sum_{k=1}^n a_k =$$

$$= 1 - \frac{1}{n+1}$$

PERCIÒ TROVIAMO

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} S_n = 1$$

E POSSIAMO SCRIVERE

$$\sum_{k=1}^{+\infty} \frac{1}{k(k+1)} = 1$$

RICORDIAMO CHE (29/10)

$$\sum_{k=1}^{+\infty} \frac{1}{k} = +\infty.$$

PER STUDIARE IL CRITERIO DEL RAPPORTO, LO APPLICHIAMO A QUESTE SERIE, IL CUI CARATTERE È BEN NOTO.

$$\text{POSTO } a_k = \frac{1}{k(k+1)}, \text{ SI}$$

$$\text{HA CHE } \frac{a_k}{a_{k-1}} = \frac{\frac{1}{k(k+1)}}{\frac{1}{(k-1)k}}$$

$$= \frac{k-1}{k+1} = \frac{k+1-2}{k+1} =$$

$$= 1 - \frac{2}{k+1} \rightarrow 1$$

ABBIAMO TROVATO UNA SERIE CONVERGENTE

TALE CHE $\frac{a_k}{a_{k-1}} \rightarrow 1$.

APPLICHIAMO IL CRITERIO
DEL RAPPORTO ALLA SE-
RIE ARMONICA. POSTO

$$b_k = \frac{1}{k}, \text{ SI HA}$$

$$\frac{b_k}{b_{k-1}} = \frac{\frac{1}{k}}{\frac{1}{k-1}} =$$

$$= \frac{k-1}{k} = 1 - \frac{1}{k} \rightarrow 1$$

ABBIAMO TROVATO UNA SE-
RIE DIVERGENTE TALE

CHE $\frac{b_k}{b_{k-1}} \rightarrow 1$.

QUINDI FRA QUELLE SE-

RIE $\sum_{k=1}^{+\infty} a_k$

TALI CHE $\frac{a_k}{a_{k-1}} \rightarrow 1$

ALCUNE CONVERGONO
E ALTRE DIVERGONO.

APPLICHIAMO IL CRITERIO
DEL RAPPORTO ALLA SE-

RIE $\sum_{k=0}^{+\infty} (-1)^k$,

CHE È INDETERMINATA.

POSTO $a_k = (-1)^k$, SI

HA CHE $\frac{a_k}{a_{k-1}} = \frac{(-1)^k}{(-1)^{k-1}}$

$$= \frac{(-1)(-1)^{k-1}}{(-1)^{k-1}} = -1$$

PER OGNI $k \geq 1$,

QUINDI $\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_k}{a_{k-1}} =$

$$= L = -1.$$

CON-
STATIAMO CHE FRA
QUELLE SERIE TALI

CHE $|L| = 1$ VE NE

SONO DI INDETERMINATE.

SIMILE AL CRITERIO DEL RAPPORTO È IL CRITERIO

DELLA RADICE: DATA

UNA SERIE NUMERICA

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k,$$

SE ESISTE IL LIMITE

$$\lim_{k \rightarrow +\infty} \sqrt[k]{|a_k|} = L \geq 0$$

ALLORA, SE $L < 1$

LA SERIE CONVERGE ASSOLUTAMENTE; SE,

INVECE, $L > 1$, LA

SERIE NON SODDISFA LA

CONDIZIONE NECES-

SARIA PER LA CONVER-

GENZA.

SERIE A TERMINI DI SEGNO ALTERNNO:

$$\sum_{k=0}^{+\infty} (-1)^k a_k$$

CON $a_k > 0$ PER OGNI k ,

COSICCHÉ $\sum_{k=0}^{+\infty} (-1)^k a_k$

$$= a_0 - a_1 + a_2 - a_3 + \dots$$

ESEMPLI:

$$\sum_{k=0}^{+\infty} (-1)^k$$

$$\sum_{k=0}^{+\infty} \frac{(-1)^k}{2k+1}$$

$$\sum_{k=1}^{+\infty} \frac{(-1)^k}{k}$$

$$\sum_{k=1}^{+\infty} \left(-\frac{1}{2}\right)^k = \sum_{k=1}^{+\infty} \frac{(-1)^k}{2^k}$$

06 NOV. 2020

CRITERIO DI LEIBNIZ

SE RISULTA $a_k \geq a_{k+1}$

PER OGNI k , E SE

$$\lim_{k \rightarrow +\infty} a_k = 0$$

(CONDIZIONE NECESSARIA)
ALLORA LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} (-1)^k a_k$$

È CONVERGENTE.

ESEMPI:

POSTO $a_k = 1$ PER OGNI k , RISULTA

$$a_k \geq a_{k+1}$$

PER OGNI k , MA

$$\lim_{k \rightarrow +\infty} a_k \neq 0$$

QUINDI IL CRITERIO NON SI PUÒ APPLICARE

$$\text{POSTO } a_k = \frac{1}{2^{k+1}} >$$

$$> \frac{1}{2^{(k+1)+1}} = a_{k+1}$$

$$\text{RISULTA } \lim_{k \rightarrow +\infty} a_k = 0$$

QUINDI LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} \frac{(-1)^k}{2^{k+1}}$$

È CONVERGENTE. ALLA

STESSA CONCLUSIONE SI

GIUNGE PONENDO

$$a_k = \frac{1}{k} \searrow 0$$

COME PURE

$$a_k = \frac{1}{2^k} \searrow 0$$

IL MOTIVO PER CUI, SE

$$a_k \rightarrow 0,$$

LA SERIE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} (-1)^k a_k$$

CONVERGE, STA NEL FATTO CHE

$$S_0 = a_0$$

$$S_2 = a_0 - a_1 + a_2$$

$$= a_0 - (a_1 - a_2)$$

$$\leq a_0 = S_0$$

E, IN GENERALE, LA
SUCCESSIONE (S_{2k})

È MONOTONA NON CRESCENTE.

SIMILMENTE, SI HA

$$S_1 = a_0 - a_1$$

$$S_3 = S_1 + a_2 - a_3$$

$$\geq S_1$$

IN GENERALE, LA SUCCESSIONE (S_{2k+1})

È MONOTONA NON DECRESCENTE. QUINDI SIA

S_{2k} CHE S_{2k+1} AM-

METTONO LIMITE (COMPLETEZZA). SICCOME

$$S_{2k+1} - S_{2k} = a_{2k+1},$$

I DUE LIMITI SONO UGUALI, LI POSSIAMO INDICARE CON

S E SCRIVERE

$$\sum_{k=0}^{+\infty} (-1)^k a_k = S.$$

06 NOV. 2020

STUDIAMO LA SERIE

$$\sum_{k=1}^{+\infty} k = 1+2+3+\dots$$

CHE DIVERGE PERCHÉ

$k \geq 1$ PER OGNI k ,

$$\text{E } \sum_{k=1}^{+\infty} 1 = +\infty.$$

È NOTEVOLE IL FATTO

$$\text{CHE } S_n = \sum_{k=1}^n k = \frac{n(n+1)}{2} \text{ IN PAR-}$$

$$\text{TICOLARE } S_1 = 1 =$$

$$= \frac{1 \cdot 2}{2}, \quad S_2 = 3 =$$

$$= \frac{2 \cdot 3}{2}, \quad \text{LA FORMU-}$$

LA SI VERIFICA PER

INDUZIONE, CIOÈ,

A BASE DELL'INDUZIONE

$$\text{SI PRENDE } S_1 = 1 = \frac{1 \cdot 2}{2}$$

E POI SI SVOLGE IL PASSO
INDUTTIVO: DALLA FORMU-

$$\text{LA } S_{n-1} = \sum_{k=1}^{n-1} k = \frac{(n-1)n}{2}$$

RICAVIAMO

$$S_n = \sum_{k=1}^{n-1} k + n =$$

$$= \frac{(n-1)n}{2} + n =$$

$$= \frac{(n-1)n + 2n}{2} =$$

$$= \frac{n(n-1+2)}{2} = \frac{n(n+1)}{2}$$

PER IL PRINCIPIO DI INDU-
ZIONE, LA TESI SEGUE.

06 NOV. 2020

SI NOTI, CON RIFERIMENTO AD UNA POPOLARE FALSA NOTIZIA CHE CIRCOLA SULLA RETE, CHE

LA DEFINIZIONE

$$S = 1 - 1 + 1 - 1 + \dots$$
$$= \sum_{k=0}^{+\infty} (-1)^k$$

È MAL POSTA, IN QUANTO IL SECONDO MEMBRO È UNA SERIE INDETERMINATA, DUNQUE NON DEFINISCE ALCUNCHÉ.

ALTRI ESEMPI: SIA M IL PIÙ GRANDE NUMERO INTERO, OPPURE: SIA α IL PIÙ PICCOLO NUMERO REALE POSITIVO.

LA DEFINIZIONE

$$T = 1 - 2 + 3 - 4 + \dots$$
$$= \sum_{k=1}^{+\infty} (-1)^{k-1} k$$

È MAL POSTA PERCHÉ

$$(-1)^{k-1} k \not\rightarrow 0,$$

$$\text{ANZI, } |(-1)^{k-1} k| =$$
$$= k \rightarrow +\infty, \text{ QUINDI}$$

LA SERIE NON CONVERGE. INOLTRE:

$$T_1 = 1$$

$$T_3 = 1 - 2 + 3 = 2$$

$$T_5 = T_3 - 4 + 5 = 3$$

IN GENERALE

$$T_{2k+1} = k + 1 \rightarrow +\infty$$

MENTRE $T_2 = 1 - 2 = -1$

$$T_4 = T_2 + 3 - 4 = -2$$

$$T_6 = -3 \text{ E IN GENERALE}$$

$$\text{RALE } T_{2k} = -k \rightarrow -\infty$$

E PERCIÒ LA SUCCESSIONE

(T_m) NON HA

LIMITE.

PROBLEMA [108]

PER $x = 0$ LA SERIE DATA SI RIDUCE ALLA SERIE NULLA, LA QUALE CONVERGE E LA SUA SOMMA È NULLA.

PER $x = 1$ LA SERIE DATA SI RIDUCE ALLA SERIE ARMONICA, E SAPPIAMO CHE

$$\sum_{k=1}^{+\infty} \frac{1}{k} = +\infty$$

(LEZIONE DEL 3 NOVEMBRE).

PER $x > 1$ RISULTA $x^k > 1$ PER OGNI k ,

QUINDI

$$\sum_{k=1}^{+\infty} \frac{x^k}{k} = +\infty$$

PER IL TEOREMA DEL CONFRONTO (29/10).

CONSIDERIAMO ADESSO I VALORI DI x TALI CHE

$$0 < |x| < 1.$$

IN QUESTO CASO, POSTO

$$a_k = \frac{x^k}{k},$$

SI HA CHE $\frac{a_{k+1}}{a_k} =$

$$\frac{x^{k+1}}{k+1} \cdot \frac{k}{x^k} = \frac{x}{1 + \frac{1}{k}}$$

QUINDI $\frac{a_{k+1}}{a_k} \rightarrow x$

SICCOME $|x| < 1$, LA

SERIE CONVERGE PER

IL CRITERIO DEL RAPPORTO

(LEZIONE DEL 5/11, PAG. 439 DEL TESTO)

PER $x = -1$ LA SERIE SI RIDUCE A

$$\sum_{k=1}^{+\infty} \frac{(-1)^k}{k}$$

LA QUALE CONVERGE PER

IL CRITERIO DI LEIBNIZ

IN QUANTO $\frac{1}{k} \rightarrow 0$.

PER $x < -1$, I CALCOLI

PRECEDENTI MOSTRANO

CHE, POSTO $a_k = \frac{x^k}{k}$,

SI HA $\lim_{n \rightarrow +\infty} \left| \frac{a_{k+1}}{a_k} \right| > 1$

QUINDI LA SERIE NON CONVERGE (PER IL CRITERIO DEL RAPPORTO), ANZI

SI HA CHE

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{|x|^k}{k} = +\infty.$$

OSSERVIAMO, PER INCISO,
CHE IL LIMITE APPENA
STABILITO:

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{b^n}{n} = +\infty$$

DOVE $b > 1$, È NOTE-
VOLE PERCHÉ $b^n \rightarrow +\infty$
(14 OTTOBRE). SI USA

TALVOLTA DIRE, METAFORICAMENTE PARLANDO,
CHE « L'ESPONENZIALE
TENDE ALL'INFINITO PIÙ
RAPIDAMENTE DELL'ESPO-
NENTE ».

POSSIAMO VERIFICARE CHE
LE SOMME PARZIALI

$$(S_{2k}) \text{ e } (S_{2k+1})$$

COSTITUISCONO SUCCESSIO-
NI MONOTONE. CI CHIE-
DIAMO SE $S_{n+1} =$

$$= - \sum_{n=1}^{\infty} S_n. \text{ SI HA:}$$

$$\begin{aligned} S_{2k+2} - S_{2k} &= \\ &= \frac{x^{2k+2}}{2k+2} + \frac{x^{2k+1}}{2k+1} = \\ &= \frac{x^{2k+2}}{2k+2} \left(1 + \frac{2k+2}{2k+1} \frac{1}{x} \right) \end{aligned}$$

$$\text{E } \lim_{k \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{2k+2}{2k+1} \frac{1}{x} \right) =$$

$$= 1 + \frac{1}{x} > 0 \text{ PERCHÉ}$$

$$x < -1 \left(\text{QUINDI } 1 > \frac{-1}{x} \right)$$

10 NOV. 2020

$$\text{QUINDI } S_{2k+2} - S_{2k} \rightarrow +\infty$$

E PERCIÒ RISULTA

$$S_{2k+2} - S_{2k} > 0$$

DEFINITIVAMENTE, QUINDI

$$\text{ESISTE } h \text{ --- } \lim_{k \rightarrow +\infty} S_{2k+2} > -\infty$$

PER UNA RAGIONE SIMILE,

$$\lim_{k \rightarrow +\infty} S_{2k+1} < +\infty$$

PERCIÒ LA SUCCESSIONE

(S_n) NON PUÒ DIVERGERE

NE A $+\infty$, NE

A $-\infty$. QUINDI PER x

< -1 LA SERIE È INDE-

TERMINATA.